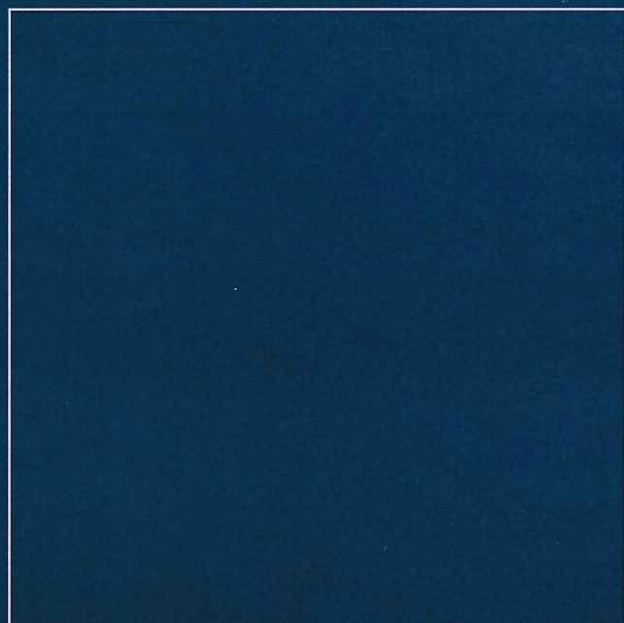


Audizione Commissari Straordinari Gruppo ILVA - Commissioni riunite 10^a - 13^a Senato

Roma, 1 Agosto 2018



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

Adempimento agli obblighi informativi



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

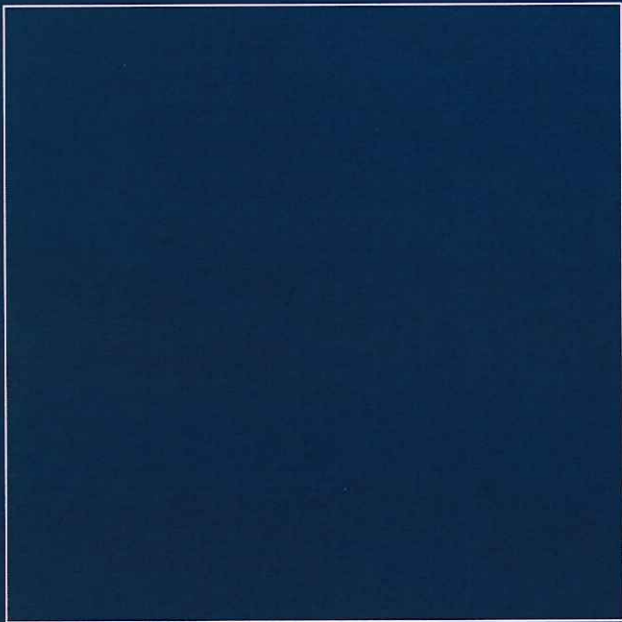
Adempimento agli obblighi informativi

Le principali tappe del processo di Commissariamento



1. "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto"

2. Ilvaform S.p.A., Taranto Energia S.r.l., Ilva Servizi Marittimi S.p.A., Sanac S.p.A., Innse Cilindri S.r.l., Tillet S.a.s. e Socova S.a.s.; con DM 13.12.2016 la procedura di A.S. è stata estesa anche alla società Partecipazioni Industriali S.p.A. Fonte: ILVA



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

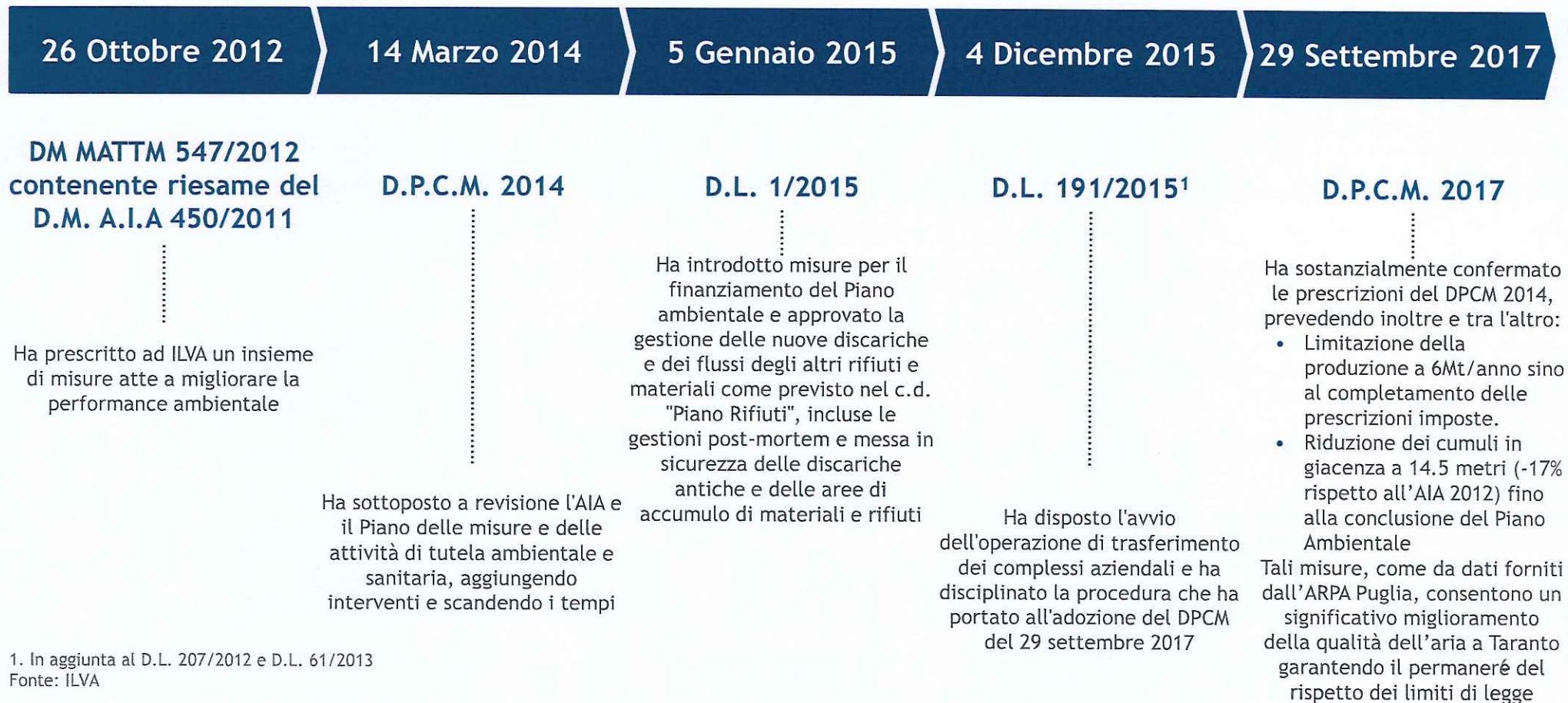
Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

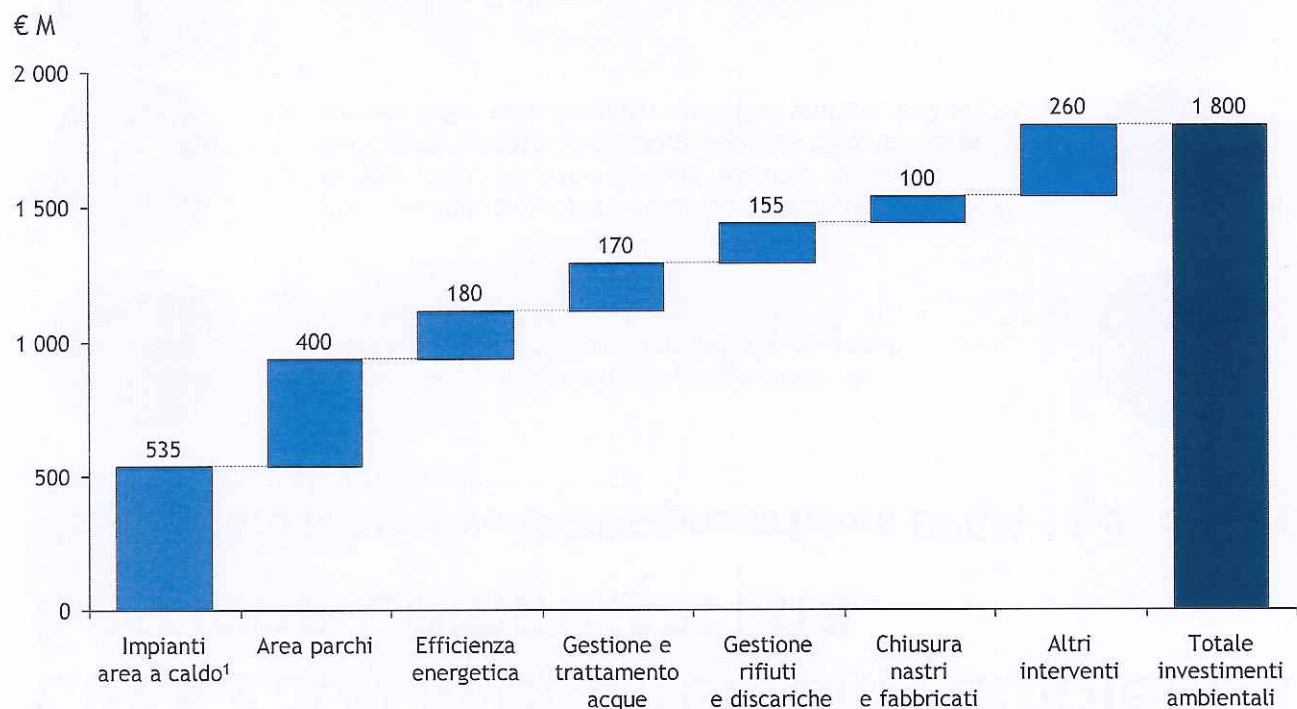
Adempimento agli obblighi informativi

Cronologia dei decreti autorizzativi ambientali per ILVA



1. In aggiunta al D.L. 207/2012 e D.L. 61/2013
Fonte: ILVA

Investimenti ambientali pari a circa 1.8 miliardi di Euro previsti nel Piano Industriale ILVA del 2014



- Ad oggi spesi dalla gestione commissariale ~€500 M in investimenti ambientali urgenti per l'adeguamento alle prescrizioni
- Traguardato l'obiettivo di **80% prescrizioni DPCM 14** da ottemperare entro il 31.7.15

1. Area a caldo include: Agglomerato, Cokerie, Altiforni e Acciaierie. Fonte: ILVA

Circa €500 M di interventi ambientali conclusi dalla Gestione Commissariale

Traguardato l'obiettivo di 80% prescrizioni DPCM 14 da ottemperare entro il 31.7.15

Esempi di principali interventi



- Nuovi sistemi di scaricatori continui dotati di meccanismi automatici di controllo (c.d. benne ecologiche): **€17 M**



- Apertura nuova discarica rifiuti pericolosi (ago-15): **€1 M**
- Avviato esercizio primo modulo discarica rifiuti non pericolosi; iniziata costruzione secondo modulo: **€5 M**
- Avviato intervento dragaggio canali di scarico: **€12 M**



- Installazione di 10 sistemi di nebulizzazione per abbattimento polveri: **€7 M**



- AFO1: fermata impianto e revamping campo della colata; condensazione vapori loppa; depolverazione stock-house: **€29 M**
- AFO2: depolverazione stock-house: **€15 M**
- AFO4: condensazione vapori loppa: **€9 M**



- Chiusura di 13 edifici su 19: **€6 M**
- Copertura 41 km di nastri trasportatori (-70% / totale): **€75 M**
- Agglomerato: realizzati 2 nuovi sistemi di depolverazione secondaria: **€38 M**



- Applicata riduzione del -30% della giacenza media annua per le materie prime
- Arretramento di 80m dal confine stabilimento del Parco Minerale
- Avviato cantiere copertura parchi: **€18 M**
- Completata copertura di 2 parchi calcare: **€19 M**


















- ACC1: chiusura del tetto ed installazione filtro a manica per depurazione secondaria; miglioramento sistema prevenzione slopping con tecnologia RMAs: **€40 M**










- Applicata fermata di 6 batterie su 10 in cokeria
- Interventi di installazione filtri a tessuto e sistema PROVEN: **€40 M**

Stato delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 14.3.14 (1/7)

Prescrizione	Descrizione	Stato attuale	Completato al 31.7.15
T1	Riduzione consumi idrici		
T26	Presentazione programma riuso e ricircolo acque		
P76	Installazione di un post-combustore per l'abbattimento dei COT sul camino E733		
P77	Installazione di un post-combustore per l'abbattimento dei COT sul camino E925 - E926/a - E926/b - E982		
AF8	Installazione sistema limitazione emissioni diffuse dallo scarico delle sacche a polvere AFO2		
1	Interventi parchi maggiori		
4	Interventi parchi minori		
5	Utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti		

 Completato  In corso  Da avviare

Stato delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 14.3.14 (2/7)

Prescrizione	Descrizione	Stato attuale	Completato al 31.7.15
6	Interventi di chiusura nastri		
13-29	Wind days		
16.a	Fermata AFO1		
16.b	Depolverazione Stock House AFO2		
16.e	Fermata batterie 3-4 e 5-6; rifacimento refrattari; installazione PROVEN; costruzione nuova doccia 1 e 3 ¹		
16.f	Rifacimento refrattari batteria 9-10; installazione PROVEN; costruzione nuova doccia 5		
16.g	AGL 2: adeguamento raffreddatori rotanti		
16.h - 70c	Installazione cappe mobili e trattamento scorie (GRF)		



Completato












In corso



Da avviare

1. Fermata completata, altri interventi da attuare secondo piani dell'investitore. Fonte: ILVA












Stato delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 14.3.14 (3/7)




Prescrizione	Descrizione	Stato attuale	Completato al 31.7.15
16.i	Chiusura edifici aree di gestione materiali pulverulenti		
16.l	Fermata batteria 11		
16.m	Batterie 7-8 installazione PROVEN; costruzione nuova doccia 4		
16.n	Fermata AF05; condensazione vapori loppa; depolverazione campo di colata ¹		
16.o	Batteria 12 installazione PROVEN; costruzione nuova doccia 4		
27	Cronoprogramma e misure programmate atte ad evitare insorgere rischio di inquinamento		
36	Sistema Captazione emissioni (COK): minimizzazione emissioni impianto di trattamento gas di cokeria		
37	Sistema Captazione emissioni (COK): miglioramento sistema di aspirazione allo sfornamento		

 Completato
  In corso
  Da avviare

1. Fermata completata, altri interventi da attuare secondo piani dell'investitore e prima del riavvio dell'altoforno. Fonte: ILVA












Stato delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 14.3.14 (4/7)

Prescrizione	Descrizione	Stato attuale	Completato al 31.7.15
42	Interventi filtri a tessuto (COK) batterie 7-8, 9-10, 12		
49	Installazione Docce (COK)		
54	Installazione filtri a tessuto per depolverazione secondaria agglomerato		
70.a	Confinamenti e depolverazione desolforazione Acciaieria (ACC) ¹		
70.b	Nuova depolverazione secondaria: Interventi ACC1 ACC2		
77	Interventi Torce (ACC) - registro e tracciabilità gas		
79	Interventi Torce (ACC) - regolazione e conduzione		
84	Interventi Torce (ACC) - Sistema di Gestione Ambientale		

 Completato
  In corso
  Da avviare

1. Attuata per impianti in marcia Fonte: ILVA

Stato delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 14.3.14 (5/7)

Prescrizione	Descrizione	Stato attuale	Completato al 31.7.15
UA7	Raccolta e trattamento acque piovane nei parchi primari, parchi loppa, agglomerato nord e sud, parchi OMO, parco calcare		
UA8 - UA26	Raccolta e trattamento acque piovane nei sporgenti marittimi e relative pertinenze		
UA9	Raccolta e trattamento acque piovane nell'area delle lavorazioni a caldo		
UA10	Raccolta e trattamento acque piovane in aree da impermeabilizzare (SEA/IRF/PCA)		
UA11	Studi di fattibilità e di intervento impianti trattamento acque		
UA12	Audit energetico		
UA13	Riduzione consumi energetici		
UA14	Miglioramento sistema di gestione energetico		



 Completato
  In corso
  Da avviare

Stato delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 14.3.14 (6/7)

Prescrizione	Descrizione	Stato attuale	Completato al 31.7.15
UA15	Revisione e riorganizzazione SGA	✓	✓
UA17	Aggiornamento Piano di Emergenza Interno	✓	✓
UA18	Verifica livello conformità sistema di gestione per prevenzione incendi	✓	✓
UA19	Formazione livelli apicali ILVA	✓	✓
UA20	Certificazione prevenzione incendi	✓	
UA21	Interventi relativi alla tematica acustica	✓	
UA22	Attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	✓	✓
UA23	Protocollo operativo di sicurezza e prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	✓	✓









✓ Completato ✓ In corso ○ Da avviare




Stato delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 14.3.14 (7/7)

Prescrizione	Descrizione	Stato attuale	Completato al 31.7.15
UA24	Implementazione RLS - salute e sicurezza sul lavoro		

 Completato  In corso  Da avviare

Stato delle prescrizioni di cui al Piano Rifiuti - legge 4.03.2015, n.20

Prescrizione	Descrizione	Stato attuale
UA3	Interventi smaltimento fanghi	
UA4	Bonifica e demolizione serbatoio S3	
D.L. 5.1.15, n.1	Nuove discariche rifiuti pericolosi e non pericolosi	
UP2	Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area parco minerale	
UP3	Gestione dei materiali da "Fanghi acciaieria (ACC)", "Fanghi d'Altoforno (AFO) e "Polverino d'altoforno (PAF)	
UP6	Interventi discariche	
UA26	Rimozione pneumatici fuori uso e piano di caratterizzazione	
UA27	Rimozione traversine e piano di caratterizzazione	

 Completato  In corso  Da avviare

Procedura di Adozione del D.P.C.M. del 29.9.17 (1/2)

- **Gennaio 2016:** Avvio procedura di trasferimento dei complessi aziendali del Gruppo ILVA
- **Giugno 2016:** Presentazione delle offerte da parte dei potenziali acquirenti dei complessi aziendali, corredate del relativo piano ambientale inclusivo delle proposte di modifica al DPCM 2014. Due offerte pervenute: (i) AM InvestCo Italy S.r.l. (gruppo ArcelorMittal e gruppo Marcegaglia), (ii) Acciaitalia S.p.A. (CdP, gruppo Arvedi e gruppo Delfin)
- **Luglio 2016:** Costituzione da parte del MATTM della Commissione di Esperti prevista dall'articolo 1, comma 8.2 del D.L. 191/2015 ed avvio dell'istruttoria sui piani ambientali proposti dai soggetti offerenti
- **Dicembre 2016:** Comunicazione ingresso di Jindal nella cordata Acciaitalia S.p.A
- **Gennaio 2017:** Parere del MATTM in merito alla idoneità dei piani ambientali e delle proposte di modifiche al DPCM 2014 presentate dai soggetti offerenti considerate entrambe, con prescrizioni, adeguate al quadro normativo italiano ed europeo
- **Marzo 2017:** Presentazione delle nuove offerte vincolanti da parte di AMI e Acciaitalia, corredate di piano industriale ed ambientale definitivo, che recepisce le indicazioni impartite nel parere del MATTM
- **Giugno 2017:** Il Mise dispone l'aggiudicazione della procedura di trasferimento dei complessi aziendali a favore di AMI

Procedura di Adozione del D.P.C.M. del 29.9.17 (2/2)

- **Luglio 2017:** AMI, in qualità di individuato gestore, presenta l'istanza al MATTM per la modifica del DPCM 2014 in conformità alle previsioni del proprio piano ambientale, ai sensi dell'articolo 1, comma 8.1 del D.L. 191/2015
- **Luglio 2017:** Svolgimento dell'istruttoria sull'istanza presentata da AMI da parte del Comitato di Esperti nominato dal MATTM ai sensi dell'articolo 1, comma 8.2 del D.L. 191/2015
- **Agosto 2017:** Svolgimento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 8.1 del D.L. 191/2015, della fase di consultazione pubblica sull'istanza presentata da AMI
- **Settembre 2017:** Completamento dell'Istruttoria anche sulle osservazioni presentate, controdeduzioni, e proposta al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da parte del Comitato degli Esperti¹
- **Settembre 2017:** Adozione del D.P.C.M. 29.09.2017 recante "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1., del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13"

1. Comitato di esperti composto dal Dr. Antonio Fardelli, Prof.ssa Gigliola Spadoni, Prof. Ing. Carlo Collivignarelli. Fonte: ILVA

Principali contenuti del D.P.C.M. del 29.9.17

- Il D.P.C.M. 2017 ha sostanzialmente **confermato tutte le prescrizioni del D.P.C.M. 2014** e, in alcuni casi, ha ulteriormente **rafforzato gli standard di tutela ambientale**
- A seguito dell'implementazione delle misure di tutela ambientale e sanitaria previste dal D.P.C.M. 29 settembre 2017, gli **impianti Ilva saranno in linea con le migliori pratiche** di contenimento dell'impatto ambientale e, in molti casi, disporranno di **misure superiori rispetto alle best available practice (BAT)**
- La copertura dei parchi minerali supererà le BAT e rappresenterà una **best practice sostanzialmente unica al mondo**
- **I livelli emissivi degli impianti**, già oggi allineati e in parte inferiori a quelli BAT, saranno **ulteriormente ridotti** al di sotto di quanto prescritto dalle BAT
- Ai sensi del D.P.C.M. 29 settembre 2017, sino alla integrale realizzazione di tutte le prescrizioni ivi contenute:
 - La produzione dovrà essere **limitata a 6Mt per anno**
 - **I cumuli in giacenza dovranno essere ridotti a 14.5 metri** (-17% rispetto all'AIA 2012) fino alla conclusione del Piano Ambientale
- Il D.P.C.M. 29.09.2017 è stato oggetto di impugnazione, tra gli altri, da parte della Regione Puglia e del Comune di Taranto. **Tali impugnazioni non hanno sospeso l'efficacia del provvedimento**. I relativi procedimenti giudiziari sono allo stato pendenti avanti al TAR Lazio e in sede di Ricorso straordinario al Capo dello Stato
- E' stato istituito un apposito Osservatorio presso il MATTM, partecipato da tutti gli enti interessati, che monitora l'attuazione del Piano i cui lavori sono resi pubblici

Piano ambientale presentato da AM e in linea con il D.P.C.M. del 29.9.17



- L'amministrazione straordinaria ha **già avviato tutti i principali interventi** previsti dal DPCM 2017



- Tali interventi sono finanziati con i fondi rinvenienti dal **prestito obbligazionario** di cui all'articolo 3 del D.L. 1/2015 e, in base agli accordi contrattuali con AMI, gli importi spesi saranno oggetto di rimborso da parte della medesima AMI entro 90 giorni dal trasferimento dei complessi aziendali



- Il piano di investimenti ambientali di AMI garantisce il **completamento della maggior parte degli interventi in via anticipata** rispetto al termine ultimo del 2023 previsto dal DPCM 2017

Operazione di prestito obbligazionario ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del D.L. 1/2015



Patrimonio Destinato



- In data **24 maggio 2017** la gestione commissariale di ILVA è addivenuta alla **sottoscrizione di un accordo transattivo con esponenti della famiglia Riva**, che ha consentito
 - **Rimozione di tutti gli ostacoli giudiziari** che sino a quel momento avevano impedito il trasferimento in Italia di somme e titoli appartenenti alla famiglia Riva e sottoposti a sequestro penale, per un valore pari a circa **€ 1.1 miliardi**, da destinare all'esecuzione degli interventi di ambientalizzazione dell'ILVA attraverso l'operazione di prestito obbligazionario di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. 1/2015, in applicazione del principio "chi inquina paga"
 - L'acquisizione dalla famiglia Riva di ulteriori fondi per un valore di **€ 230 M**, di cui **€ 145 M** da destinare a supporto della gestione corrente di ILVA
- A seguito del perfezionamento dell'accordo e previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni ministeriali e dell'assenso della Procura di Milano, la **gestione commissariale ha quindi dato corso all'operazione di prestito obbligazionario prevista dall'articolo 3, comma 1 del D.L. 1/2015**
 - Le obbligazioni emesse dall'ILVA sono state sottoscritte dal Fondo Unico Giustizia per un **controvalore complessivo pari a € 1.1 miliardi**
- Come previsto dal citato articolo 3, comma 1 del D.L. 1/2015, tali **risorse finanziarie saranno utilizzate** dalla gestione commissariale di ILVA **per finanziare interventi di risanamento e bonifica ambientale** (tramite un patrimonio destinato appositamente costituito)
 - Successivamente al trasferimento dei complessi aziendali, tali risorse saranno impiegate per interventi di bonifica su aree non ricomprese nel perimetro dei complessi aziendali acquisiti dal soggetto aggiudicatario e in parte contenute su aree oggetto di trasferimento dei complessi aziendali
- Per l'affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi necessari alla realizzazione di tali interventi, la gestione commissariale intende avvalersi di un soggetto qualificato cui saranno assegnate le funzioni di stazione appaltante - Tale soggetto è stato individuato in **Invitalia**

Prescrizioni del D.P.C.M. 29.9.17 (1/5)

	Importo stimato	% Avanzamento	Scadenza	Addendum ³
Prescrizione n.1 - UA7 del DPCM 14/03/2014 - Parco Minerale e Parco Fossile	€291 M		36 mesi ¹	Gennaio ⁴ 2020 Giugno ⁵ 2020
Prescrizione n.4 - UA7 del DPCM 14/03/2014 - Parco OMO, Parchi AGL Nord e Sud, Parco Loppa	€102 M		42 mesi ¹	36 mesi ^{1,6} 12 mesi ^{1,7}
Prescrizione UA7 del DPCM 14/03/2014 - Raccolta e trattamento acque piovane parchi primari, parchi loppa, AGL nord e sud, parchi OMO, parco calcare	€31.6 M		36 mesi ¹ 42 mesi ¹ parchi minori	
Prescrizioni n. 16.i)-40-51-58-65-67 del DPCM 14/03/2014 - Edifici gestione materiali polverulenti	€17.2 M		31/12/18	

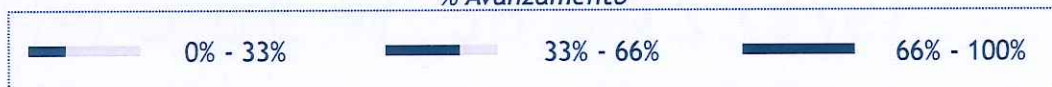


1. Dal subentro dell'investitore. 2. % di fatturato rispetto al totale stimato a vita intera. 3. Secondo proposta AM del 30.7.18. 4. Per il parco minerale. 5. Per il parco fossile. 6. Per il parco AGL N/S. 7. Per la pavimentazione del parco loppa. Nota: stime preliminari soggette ad aggiornamenti in funzione di avanzamento progetti Fonte: ILVA

Prescrizioni del D.P.C.M. 29.9.17 (2/5)

	Importo stimato	% Avanzamento	Scadenza	Addendum ³
Prescrizioni n. 37 del DPCM 14/03/2014 - Sistema Captazione emissioni (COK): studio e realizzazione captazione emissioni lato coke batterie	€48.7 M		30/06/21	
Prescrizioni n. 16.e)-42-49 del DPCM 14/03/2014 - Batterie n. 3-4, 5-6	€- M		42 mesi ¹	
Prescrizioni n. 16.f - 16.l - 16.m - 16.o - Installazione Sistema Proven e altri interventi Batterie 9 - 10 - 11 - 12	€107 M		30/06/21	
Prescrizioni n. 42 - Interventi filtri a tessuto (COK) per Batterie 7 - 8 - 9 - 10 - 12	€23.4 M		30/06/21	

% Avanzamento²



1. Dal subentro dell'investitore. 2. % di fatturato rispetto al totale stimato a vita intera. 3. Secondo proposta AM del 30.7.18. Fonte: ILVA

Prescrizioni del D.P.C.M. 29.9.17 (3/5)

	Importo stimato	% Avanzamento	Scadenza	Addendum ³
Prescrizioni n. 49 - Installazione Docce (COK) per Batterie 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12	€49.4 M		30/06/21	
Prescrizioni n. 55-57 del DPCM 14/03/2014 - Impianto di sinterizzazione	€88.5 M		31/12/21	Filtri ibridi linea I 30/06/21 linea II 31/12/22
Prescrizioni n. 16.n - 64 - 66 del DPCM 14/03/2014 - Altoforno 5	€58.9 M		31/12/21 ⁴	
Prescrizione n. 18 dell'AIA 2012 - Altoforno 3	€8 M		42 mesi ¹	



1. Dal subentro dell'investitore. 2. % di fatturato rispetto al totale stimato a vita intera. 3. Secondo proposta AM del 30.7.18. 4. Riavvio subordinato al rilascio delle necessarie autorizzazioni.
Fonte: ILVA

Prescrizioni del D.P.C.M. 29.9.17 (4/5)


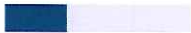

	Importo stimato	% Avanzamento	Scadenza	Addendum ³
Prescrizione 16.h - 70.c del DPCM 14/03/2014 - Installazione cappe mobili lato TNA e trattamento scorie (GRF)	€53.6 M		31/12/18	
Prescrizione 70.a del DPCM 14/03/2014 - Desolforazione acciaieria 1 e 2	€21.8 M		31/12/20	
Prescrizione UA3 del DPCM 14/03/2014 e del Piano rifiuti - Dragaggi canali di scarico	€23 M		31/05/19 ⁴	
Prescrizione UA8-UA26 del DPCM 14/03/2014 - Gestione acque meteoriche sporgenti marittimi e relative pertinenze	€15.6 M		23/08/23	31/12/2022

% Avanzamento¹



1. Dal subentro dell'investitore. 2. % di fatturato rispetto al totale stimato a vita intera. 3. Secondo proposta AM del 30.7.18. 4. Scadenza originariamente prevista al 31.12.18 e posticipata²⁵ dalla Conferenza dei Servizi, in attesa di ufficializzazione. Fonte: ILVA

Prescrizioni del D.P.C.M. 29.9.17 (5/5)

	Importo stimato	% Avanzamento	Scadenza	Addendum ³
Prescrizione UA9 del DPCM 14/03/2014 - Gestione acque meteoriche aree a caldo	€29.6 M		23/08/23	31/12/2022
Prescrizione UA10 del DPCM 14/03/2014 - Gestione acque meteoriche aree SEA, IRF, PCA	€13.7 M		30/06/21	
Prescrizione UA11 del DPCM 14/03/2014 - Scarichi parziali industriali	€65.6 M		30/06/20	Tecnologia "BF Gas Scrubbing System"
Totale stimato	€1 049 M			



1. Dal subentro dell'investitore. 2. % di fatturato rispetto al totale stimato a vita intera. 3. Secondo proposta AM del 30.7.18 Fonte: ILVA

Posizionamento degli impianti ILVA rispetto alle BAT¹



Parchi Materie Prime

- **Elevate dimensioni e vicinanza al centro abitato** posizionano i parchi di ILVA tra quelli a potenziale maggiore impatto ambientale
- Tuttavia, la futura adozione della **copertura dei parchi** rappresenta una best practice pressoché unica al mondo



Agglomerazione

- L'agglomerato è già oggi in linea con le migliori pratiche di contenimento dell'impatto ambientale
- **Impatto destinato a ridursi** grazie al potenziamento dei livelli di abbattimento delle polveri previsti nel piano



Cokeria

- L'impatto ambientale delle cokerie ILVA è stato contenuto negli ultimi anni dalla **continua adozione di tecnologie** di mitigazione
- Il completo rifacimento e l'**adozione di tecnologie** di controllo ed abbattimento delle emissioni consentiranno di raggiungere le best practices di settore



Altoforno

- Gli altoforni attualmente in marcia hanno beneficiato di un **completo programma di revamping** in linea
- Già oggi gli altoforni dispongono delle **più aggiornate tecnologie** di riduzione dell'impatto ambientale

1. "Best Available Techniques" - Migliori tecnologie disponibili per la produzione dell'acciaio, così come definito dalla Commissione UE. Fonte: ILVA

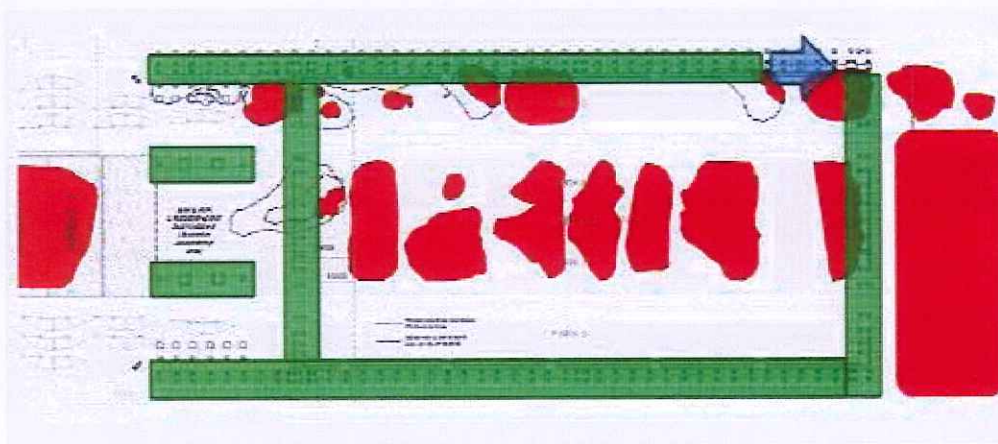


Le attività di copertura dei parchi sono state anticipate e termineranno entro il 2021 (2020 secondo Addendum)

- La copertura dei parchi sarà un'opera di dimensioni notevoli, con un costo previsto di circa €300 M. La copertura del solo parco minerale investirà un'area in grado di contenere 28 campi da calcio e sarà alta quasi 80 metri
- Alla luce degli esiti della fase di consultazione pubblica del 2017 il MISE ha richiesto di dare immediato avvio alle attività connesse alla copertura dei parchi, conseguentemente l'avvio dei lavori è stato anticipato di 8 mesi da settembre 2018 a febbraio 2018
- L'Amministrazione Straordinaria ha quindi disposto, previa condivisione con AMI, l'attivazione di tali interventi utilizzando i progetti già approvati con Decreto Ministeriale n. 31 del 24 febbraio 2015 avvalendosi delle risorse rinvenienti dal prestito obbligazionario di cui all'art. 3 comma 1 DL 1/2015. In base a quanto previsto dagli accordi contrattuali tra le parti le spese che saranno sostenute dall'Amministrazione Straordinaria formeranno oggetto di rimborso da parte di AMI entro 90 gg dal perfezionamento dell'operazione.
- Al fine di assicurare un'ulteriore accelerazione delle attività esecutive AMI sta predisponendo una copertura modulare suddivisa in 2 fasi dei Parchi Maggiori:
 - Fase 1: avviate e ad oggi in corso le attività di copertura Parco Minerale dal 1 febbraio 2018 con anticipo di € 5.4 M pagato ad Aprile 2018 e completamento atteso in 24 mesi; per il Parco Fossile l'apertura del cantiere è prevista per il 1 agosto 2018. Il problema Wind Day sarà superato entro il 2020
 - Fase 2 - copertura delle restanti aree in anticipo rispetto alla previsione di aumento del rate produttivo
- Contestualmente alle realizzazione delle coperture sono previste e già in esercizio opere di barriera idraulica per la messa in sicurezza della falda; le terre di scavo ove risultino contaminate sono gestite come rifiuti sino al raggiungimento del fondo naturale



Stato di avanzamento dei lavori di copertura dei parchi



- Completata l'installazione di 304 pali di fondazione al 23.07.2018 (96% del totale)



Struttura Provvisoria di sollevamento



La copertura dei parchi minerali supererà le BAT

Barriera Frangipolveri

Sistema di limitazione di emissione polveri in aria tramite costruzione di una barriera lungo il perimetro del parco oggi in esercizio con arretramento di 80 metri del confine



Copertura Completa

Sistema di prevenzione di emissione polveri, tramite la costruzione di una struttura completamente coprente che impedisce la dispersione nell'aria delle polveri



Livelli di emissione associati alle BAT: Agglomerazione

Origine emissione	Misure di controllo BAT	Livelli di emissione BAT	Tecnologia - Emissioni ILVA oggi	Tecnologia - Emissioni ILVA Piano Ambientale
Emissioni primarie polveri da lavorazione materie prime	• Filtri a manica	• < 15 mg/Nm ³		• < 10 mg/Nm ³
	• Precipitatore elettrostatico	• < 40 mg/Nm ³	• < 25 mg/Nm ³	
Emissioni primarie ossidi di zolfo da lavorazione materie prime		• < 500 mg/Nm ³	• < 350 mg/Nm ³	• < 350 mg/Nm ³
Emissioni primarie ossidi di azoto da lavorazione materie prime		• < 500 mg/Nm ³	• < 300 mg/Nm ³	• < 250 mg/Nm ³
Emissioni primarie di PCDD/F ² e PCB ³		• < 0.4 ng I-TEQ/Nm ³	• < 0.3 ng I-TEQ/Nm ³	• < 0.1 ng I-TEQ/Nm ³
Emissioni di polveri dalla preparazione miscela, frantumazione e vagliatura		• < 10 mg/Nm ³	• < 10 mg/Nm ³	• < 10 mg/Nm ³

Fonte: BAT EU, ILVA

 Migliore delle BAT 31



Livelli di emissione associati alle BAT: Cokerie (I/II)

Origine emissione	Misure di controllo BAT	Livelli di emissione BAT	Tecnologia - Emissioni ILVA oggi	Tecnologia - Emissioni ILVA Piano Ambientale
Emissioni di polveri in fase di preparazione della miscela		<ul style="list-style-type: none">• < 20 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 10 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 10 mg/Nm³
Emissioni di polveri attraverso la produzione di coke ininterrotta		<ul style="list-style-type: none">• % di emissioni visibili da tutte le porte < 10%	<ul style="list-style-type: none">• < 5%	<ul style="list-style-type: none">• < 5%
		<ul style="list-style-type: none">• % di emissioni visibili da tutti i tipi di fonti < 1%	<ul style="list-style-type: none">• < 1%	<ul style="list-style-type: none">• < 1%
Riduzione tenore di zolfo		<ul style="list-style-type: none">• < 1000 mg H₂S/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 500 mg H₂S/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 500 mg H₂S/Nm³
Riduzione emissioni primarie		<ul style="list-style-type: none">• < 500 mg SO₂/Nm³• < 20 mg polveri/Nm³• < 500 mg NO₂/Nm³ (< 650 mg NO₂/Nm³ per impianti vecchi)	<ul style="list-style-type: none">• < 300 / 400 mg SO₂/Nm³• < 20 mg polveri/Nm³• < 500 mg NO₂/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 200 mg SO₂/Nm³• < 8 mg polveri/Nm³• < 350 mg NO₂/Nm³

Fonte: BAT EU, ILVA

Migliore delle BAT 32



Livelli di emissione associati alle BAT: Cokerie (II/II)

Origine emissione	Misure di controllo BAT	Livelli di emissione BAT	Tecnologia - Emissioni ILVA oggi	Tecnologia - Emissioni ILVA Piano Ambientale
Riduzione emissioni di polveri durante sfornamento del coke		• < 10 mg/Nm ³	• < 10 mg/Nm ³	• < 10 mg/Nm ³
Riduzione emissioni di polveri in fase di spegnimento coke		• < 25 g/t di coke	• < 50 g/t di coke	• < 25 g/t di coke
Riduzione emissioni di polveri durante cernita e movimentazione del coke		• < 10 mg/Nm ³	• < 10 mg/Nm ³	• < 10 mg/Nm ³

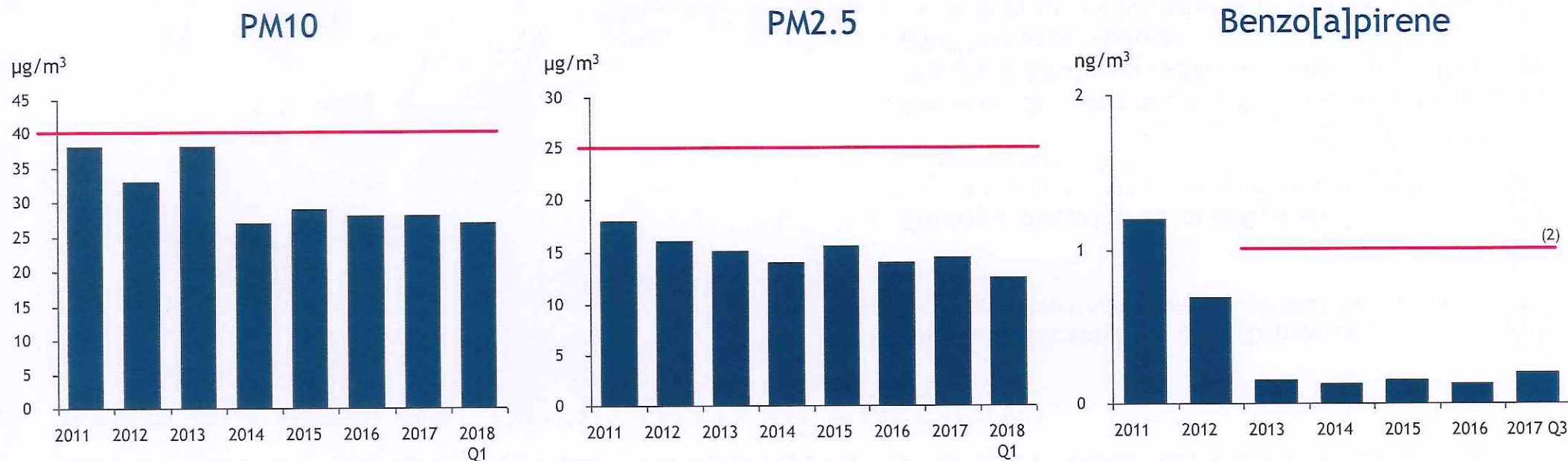


Livelli di emissione associati alle BAT: Altoforno

Origine emissione	Misure di controllo BAT	Livelli di emissione BAT	Tecnologia - Emissioni ILVA oggi	Tecnologia - Emissioni ILVA Piano Ambientale
Emissioni di polveri da stockhouse		<ul style="list-style-type: none">• < 20 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 15 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 10 mg/Nm³
Emissioni di polveri dal campo di colata		<ul style="list-style-type: none">• 15 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 10 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• < 10 mg/Nm³
Recupero gas Cowper		<ul style="list-style-type: none">• SOx: < 200 mg/Nm³• Polveri: < 10 mg/Nm³• NOx: < 100 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• SOx: < 300 mg/Nm³• Polveri: < 10 mg/Nm³• NOx: < 100 mg/Nm³	<ul style="list-style-type: none">• SOx: < 200 mg/Nm³• Polveri: < 10 mg/Nm³• NOx: < 100 mg/Nm³

Dati qualità aria in area adiacente stabilimento Taranto

Media annuale rilevazioni Centralina Arpa Rione Tamburi

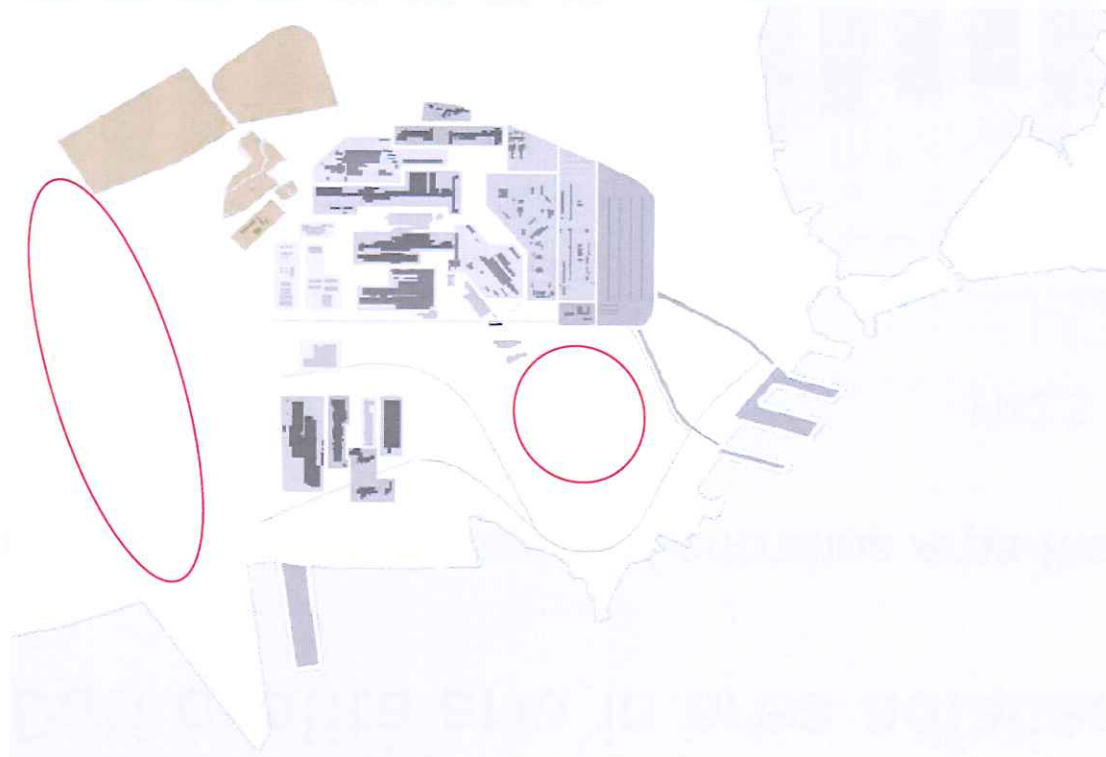


— Limite medio annuale¹

1. PM10: limite medio annuale (Allegato XI D. lgs 155/2010), PM2.5: limite medio annuale da raggiungere entro il 1° gennaio 2015 (Allegato XI D. lgs 155/2010), 2. Benzo[a]pirene: valore obiettivo da raggiungere entro il 2012 (Art. 9 e Allegato XIII D. lgs 155/2010). Ultimi dati ARPA disponibili

Fonte: ILVA, Rilevazioni ARPA

Interventi di decontaminazione e bonifica afferenti alle aree escluse dal perimetro di cessione



Fonte: ILVA

Chiusura discarica ex cava Cementir

- Eseguita messa in sicurezza con sistema di emungimento del percolato

Chiusura discarica ex cava Due Mari

- In corso interventi di realizzazione capping definitivo e opere accessorie

Gestione dei materiali da "Fanghi acciaieria (ACC)", "Fanghi d'Altoforno (AFO)" e "Polverino d'altoforno (PAF)" su aree escluse

- In corso attività di smaltimento rifiuti per un volume di circa 500.000 tonnellate






Interventi discariche

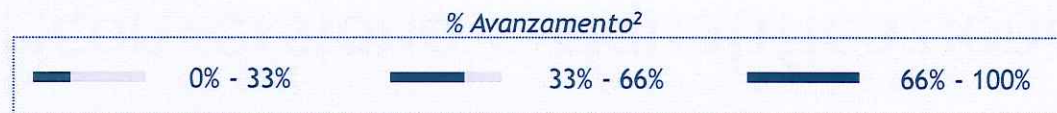
- Interventi su due ex discariche «Mater Gratiae N-W» e «aree Fintecna»

Interventi sviluppo monitoraggio gravina Leucaspide

- Piano di monitoraggio delle matrici ambientali (top soil, acque di falda, aria) in fase di definizione

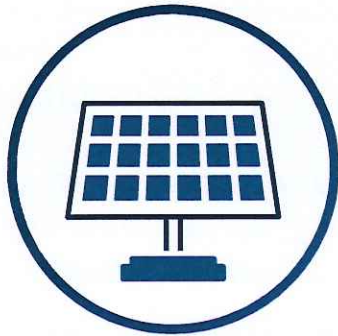
Interventi previsti su aree escluse dal perimetro di cessione

	Importo stimato	% Avanzamento
Chiusura discarica ex cava Cementir	€7.5 M	
Chiusura discarica ex cava Due Mari	€3.1 M	
Gestione dei materiali da "Fanghi acciaieria (ACC)", "Fanghi d'Altoforno (AFO)" e "Polverino d'altoforno (PAF)" su aree escluse	€46.6 M	
Intervento discariche in area mater gratiae - discarica NW ed ex area fintecna	€8 M	
Interventi sviluppo monitoraggio gravina Leucaspide	€206 M	
Totale stimato	€272 M	



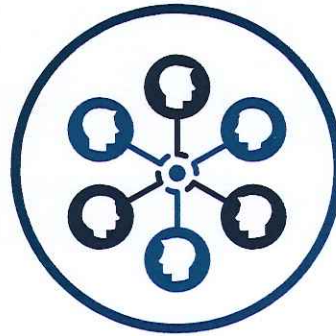
1. Dal subentro dell'investitore. 2. % di fatturato rispetto al totale stimato a vita intera. Fonte: ILVA

Proposte di riconversione e riqualificazione su aree escluse



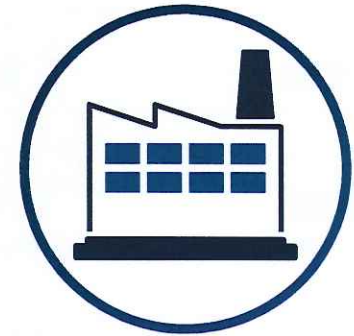
Green energy

Conversione delle aree a parchi di generazione energia da fonti rinnovabili (es. impianti fotovoltaici)



Spazi polifunzionali

Creazione spazi di aggregazione e fruizione turistica, culturale, sportiva e istruzione



Attività economico/produttive

Conversione delle aree a produzioni sostenibili industriali, agricole, residenziali o di servizi

Il piano ambientale

Sintesi dei messaggi principali

La cronologia dei decreti autorizzativi ambientali per ILVA si conclude con il DPCM 2017 che ha sostanzialmente confermato le prescrizioni del DPCM 2014, prevedendo inoltre e tra l'altro la limitazione della produzione a 6Mt/anno sino al completamento delle prescrizioni imposte e la riduzione dei cumuli in giacenza a 14.5 metri fino alla conclusione del Piano Ambientale

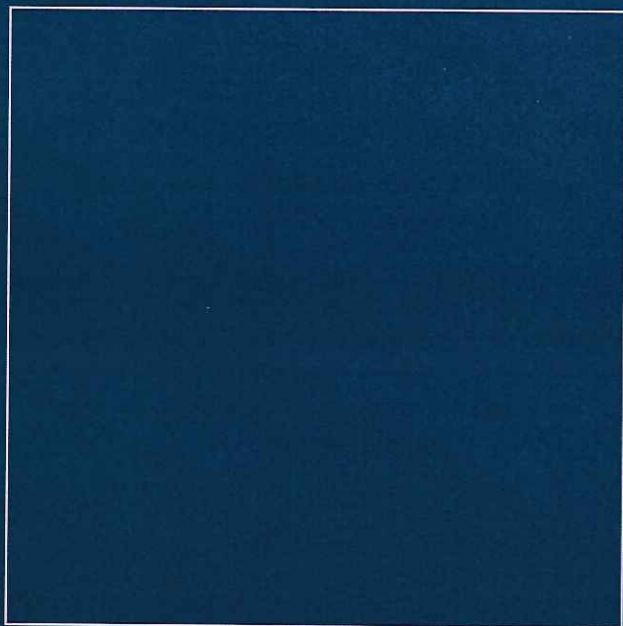
L'amministrazione straordinaria ha già avviato tutti i principali interventi previsti dal DPCM 2017; ad oggi, circa €500 M di interventi ambientali sono stati realizzati

Tali interventi sono finanziati con i fondi rinvenienti dal prestito obbligazionario di cui all'articolo 3 del D.L. 1/2015

Il piano di investimenti ambientali di AMI garantisce il completamento della maggior parte degli interventi in via anticipata rispetto al termine ultimo del 2023 previsto dal DPCM 2017

Le attività di copertura dei parchi sono state anticipate e termineranno entro il 2021 (2020 secondo Addendum)

Oltre alla bonifica delle aree escluse (ex discariche, gravina Leucaspide, area fanghi), sono state avanzate diverse iniziative di riqualificazione tra cui nuove attività economico-produttive



La procedura di Amministrazione Straordinaria
Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

Adempimento agli obblighi informativi

Sintesi proposte migliorative AM presentate al Tavolo Istituzionale del 30 luglio 2018



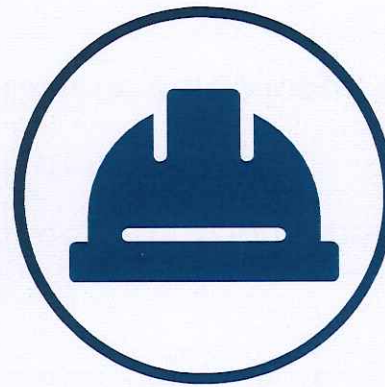
Impegni aggiuntivi
per l'ambiente



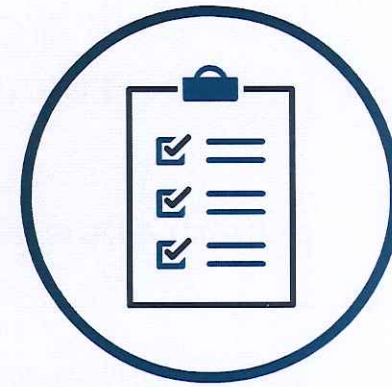
Economia
Circolare



Trasparenza e
Comunità Locali



Provvedimenti per
lavoro e indotto



Monitoraggio
impegni AM

Proposte migliorative AM: ambiente



- Completa copertura parco minerale entro gennaio 2020
- Copertura parco fossile entro giugno 2020
- Installazione filtri ibridi su impianto agglomerazione linea I entro 30 giugno 2021, linea II entro 31 dicembre 2022
- Utilizzo tecnologia per il trattamento delle acque reflue "BF Gas Scrubbing System"
- Miglioramento impianto di desolforazione per garantire livelli di H₂S anche durante le manutenzioni
- Completamento pavimentazione parco loppa entro 12 mesi dal subentro
- Completa copertura Parco AGL/N - AGL/S entro 36 mesi dal subentro
- Accelerazione interventi di raccolta e trattamento acque piovane, da completare entro 31 dicembre 2022



Decarbonizzazione e tecnologie a basso impatto ambientale

- Impegno, anche per il periodo successivo alla Durata del Piano Industriale, a **mantenere la produzione dell'acciaieria a ciclo integrato ad un livello non eccedente gli 8 milioni di tonnellate** di acciaio liquido annue, ferma restando la possibilità di ulteriormente incrementare tale livello produttivo mediante l'impiego, per la realizzazione dei volumi produttivi addizionali, di processi di produzione a basso utilizzo di carbone (eg. gas naturale), verificate le relative condizioni di sostenibilità tecnica ed economica
- Obbligo di elaborare e trasmettere all'amministrazione straordinaria, ogni due anni, uno **studio di fattibilità** avente ad oggetto l'implementazione presso lo stabilimento di Taranto di processi di produzione alimentati a gas naturale ovvero di processi alternativi di produzione a **basso utilizzo di carbone**, basato su criteri contrattualmente condivisi e recante puntuale indicazione del prezzo del gas naturale e/o delle altre risorse alternative impiegate che renderebbero sostenibile l'implementazione delle tecnologie considerate
- Obbligo ad allineare gli standard operativi dello stabilimento di Taranto agli standard operativi medi di ArcelorMittal Europe Flat Products, allo scopo di conseguire, entro il 2023, una **riduzione delle emissioni specifiche di CO2 per tonnellata di acciaio liquido prodotta pari al 15%** rispetto alle emissioni dello stabilimento di Taranto del 2017



Interventi aggiuntivi di decontaminazione e bonifica

- Impegno a realizzare una serie di **interventi/misure (bonifica/messa in sicurezza operativa o permanente/altro)** in relazione al suolo e alle acque sotterranee rientranti nel perimetro del sito di Taranto conformemente alla legislazione, **fino ad ulteriori 200 milioni di euro dai fondi di bonifica** disponibili e da completare entro il 2023
- ArcelorMittal si impegna quindi a svolgere attività di decontaminazione, che verranno eseguite **parallelamente all'attuazione dei piani ambientali ed industriali**, inclusive di:
 - misure di prevenzione; e/o
 - analisi di rischio; e/o
 - interventi di bonifica; e/o
 - messa in sicurezza operativa; e/o
 - messa in sicurezza permanente



L'impegno aggiuntivo di AMI su iniziative di Economia Circolare

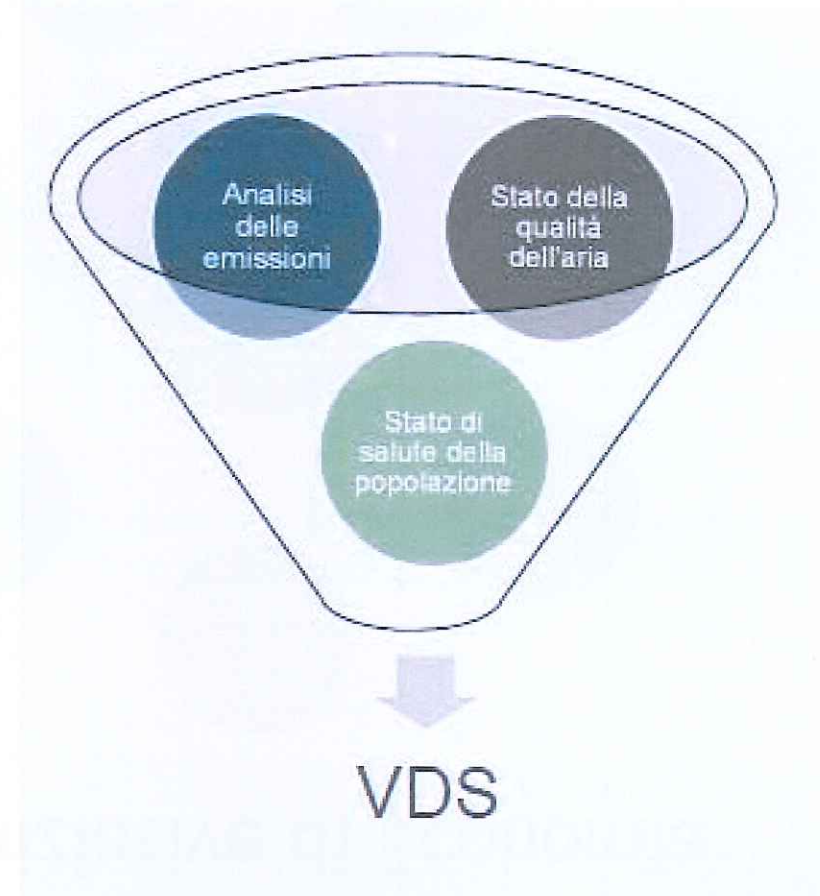
- ArcelorMittal si impegna ad adottare **strategie e politiche di economia circolare** nei propri processi produttivi, anche massimizzando l'utilizzo di fonti secondarie recuperate sotto forma di gas di processo, rottami di metalli e scorie





Valutazione del Danno Sanitario (VDS)

- Impegno a cooperare attivamente con ARPA Puglia, ASL e AReS allo scopo di **aggiornare annualmente la Valutazione Danno Sanitario**, in conformità ai criteri indicati dal Decreto Ministeriale 24 aprile 2013 ed effettuare un'analisi congiunta, con le sopra citate autorità, delle conclusioni della stessa Valutazione Danno Sanitario, da utilizzare anche al fine di fornire al pubblico una corretta e trasparente informazione riguardo al rischio attribuibile alle attività industriali dello stabilimento di Taranto





Misure di conoscenza e trasparenza a beneficio delle comunità locali

- Adozione di politiche di **“fabbrica aperta”** («open plant») volte a promuovere la trasparenza nella gestione, anche mediante:
 - Apertura impianti industriali a visite guidate in conformità alle politiche internazionali standard di ArcelorMittal al fine di illustrare i progressi nel ripristino
 - Consultazioni con i rappresentanti delle comunità locali con cadenza almeno semestrale per comprenderne priorità e preoccupazioni
- Impegno ad **investire ogni anno tra €500k e €1 M** per la realizzazione, per cinque anni a partire dalla Data di Esecuzione di **progetti a beneficio delle comunità locali** e a carico di AM, quali:
 - supportare iniziative didattiche con scuole locali
 - fornire sostegno alle strutture sanitarie locali, anche attraverso finanziamenti in favore di centri sanitari e ospedali locali, in conformità alle politiche internazionali standard di AM
 - dare priorità alla trasformazione delle attività di Ilva allo scopo di garantire un ambiente gradevole per i dipendenti e le comunità locali mediante la piantumazione di alberi, l’abbellimento del paesaggio e l’aumento delle aree verdi
 - dare sostegno allo sviluppo di nuove opportunità imprenditoriali attinenti ad attività di economia circolare e green economy che coinvolgano startup e giovani imprenditori locali



Provvedimenti per lavoro e indotto

- Obbligo di applicare, in relazione ai pagamenti dal medesimo dovuti nei confronti di Fornitori dell'Indotto, le disposizioni di cui al **decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**
- Impegno a **pagare i debiti dell'amministrazione straordinaria** che saranno trasferiti alla Data di Esecuzione entro il relativo termine di scadenza ovvero, qualora detto termine sia già scaduto alla Data di Esecuzione, **entro 30 giorni dalla medesima Data di Esecuzione** (tale termine si riduce a 15 giorni in caso di Debiti Ceduti nei confronti di Fornitori dell'Indotto venuti a scadenza)
- Istituzione di un **Centro di Ricerca a Taranto** entro e non oltre i 12 mesi successivi alla Data di Esecuzione, con **€ 10M di spesa annua attesa** e prospettiva di impiego presso il Centro di Ricerca di un numero di ricercatori compreso tra 20 e 25; impegno, inoltre, a far sì che il Centro di Ricerca stringa **stretti legami con le università e gli istituti tecnici locali**, anche mediante un'intensificazione progressiva delle relazioni di cooperazione e partenariato
- Impegno a far sì che il Centro di Ricerca benefici del **trasferimento di tecnologia riservata e del know-how del gruppo ArcelorMittal** sviluppati attraverso la rete globale del sistema di Ricerca & Sviluppo di ArcelorMittal e sviluppi nuove soluzioni tecniche ad hoc, con un focus particolare sul miglioramento delle prestazioni ambientali del processo di produzione dell'acciaio

Monitoraggio impegni assunti da AM

- Obbligo di trasmettere **relazioni semestrali illustrative** delle attività svolte in esecuzione dell'Addendum e dello stato di implementazione di ciascuno degli impegni
- Impegno a consentire lo svolgimento di **ispezioni e verifiche** da parte dell'amministrazione straordinaria



Proposte migliorative presentate da AM al tavolo istituzionale del 30 Luglio 2018

Riepilogo

Impegni aggiuntivi per l'ambiente

- Completa copertura parco minerale entro gennaio 2020
- Copertura parco fossile entro giugno 2020
- Installazione filtri ibridi su impianto agglomerazione linea I entro 30/6/2021, linea II entro 31/12/2022
- Utilizzo tecnologia per il trattamento delle acque reflue "BF Gas Scrubbing System"
- Miglioramento impianto di desolforazione per garantire livelli di H₂S anche durante le manutenzioni
- Completamento pavimentazione parco loppa entro 12 mesi dal subentro
- Completa copertura Parco AGL/N - AGL/S entro 36 mesi dal subentro
- Accelerazione interventi di raccolta/trattamento acque piovane, da completare entro 31/12/2022
- Mantenimento produzione acciaieria a ciclo integrato non eccedente 8 Mt acciaio liquido annue
- Elaborazione e trasmissione ad A.S. ogni 2 anni di uno studio di fattibilità per implementazione di processi di produzione a gas naturale o a basso utilizzo di carbone
- Riduzione emissioni specifiche di CO₂ per tonnellata di acciaio liquido prodotto pari al 15%
- Realizzazione interventi in relazione a suolo e acque sotterranee fino a ulteriori €200 M

Economia Circolare

- Adozione strategie e politiche di Economia Circolare nei processi produttivi, anche massimizzando l'utilizzo di fonti secondarie recuperate sotto forma di gas di processo, rottami di metalli e scorie

Trasparenza e Comunità Locali

- Cooperazione attiva con ARPA Puglia, ASL e ARoS allo scopo di aggiornare ogni anno la VDS¹
- Adozione politiche di "fabbrica aperta" per promuovere la trasparenza nella gestione
- Impegno ad investire ogni anno tra €500k e €1 M per la realizzazione, per 5 anni a partire dalla Data di Esecuzione, di progetti a beneficio delle comunità locali e a carico di AM

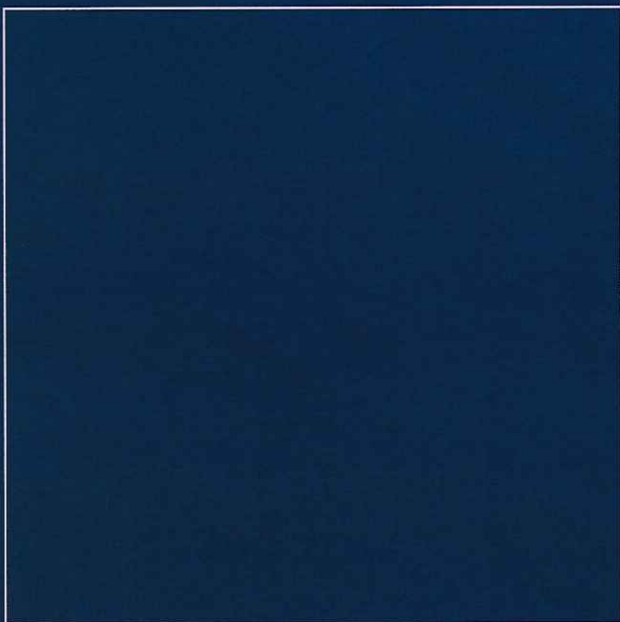
Provvedimenti per lavoro e indotto

- Applicazione disposizioni D.L. 9/10/2002 n.231 per pagamenti a Fornitori dell'Indotto
- Pagamento debiti dell'A.S. trasferiti alla Data di Esecuzione entro 30 giorni da Data di Esecuzione
- Istituzione Centro di Ricerca a Taranto entro e non oltre 12 mesi da Data di Esecuzione
- Impegno al trasferimento tecnologia riservata e know-how di ArcelorMittal al Centro di Ricerca

Monitoraggio impegni AM

- Trasmissione relazioni semestrali su attività svolte in esecuzione dell'Addendum e dello stato di implementazione degli impegni
- Impegno a consentire lo svolgimento di ispezioni e verifiche da parte dell'A.S.

1. Valutazione Danno Sanitario. Fonte: ILVA



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

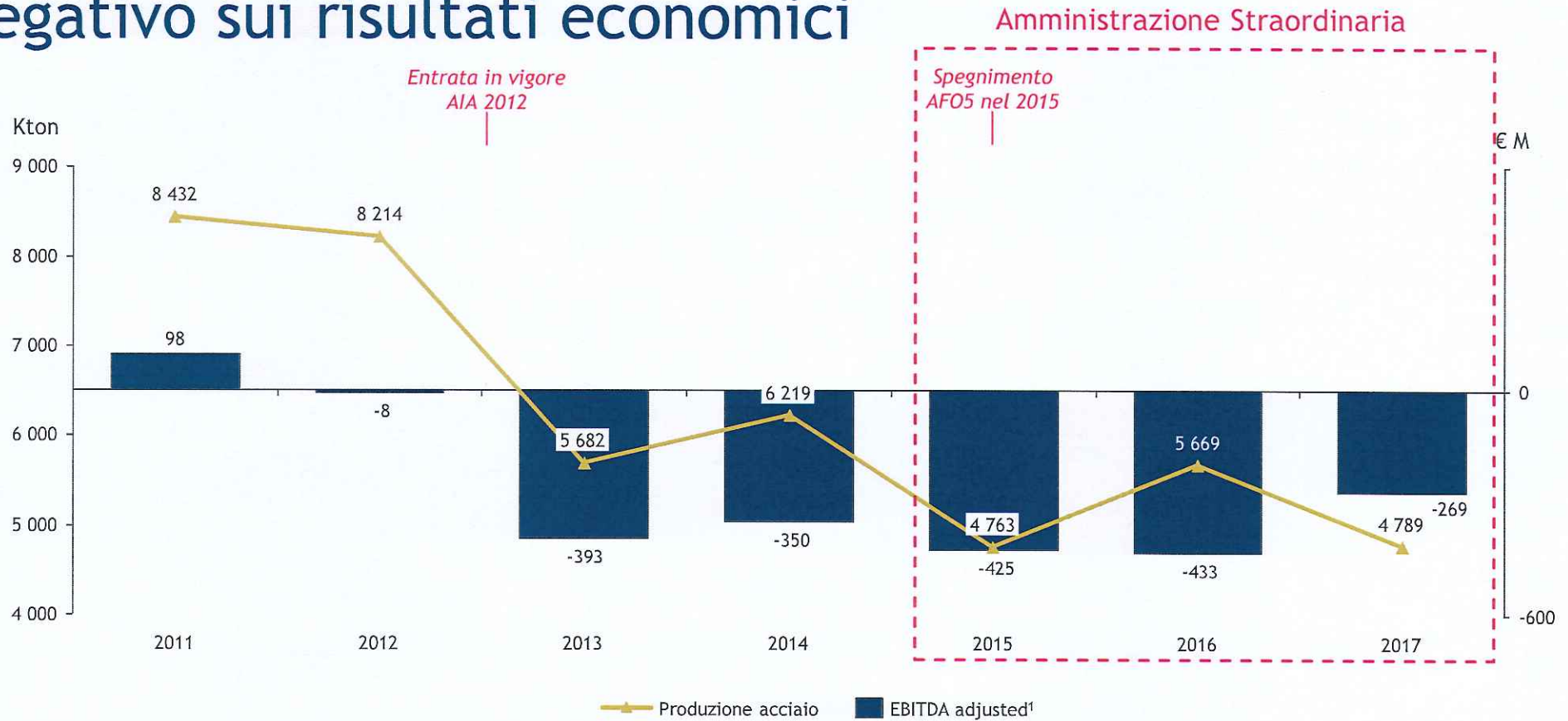
Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

Adempimento agli obblighi informativi

I vincoli alla produzione hanno avuto un impatto negativo sui risultati economici



1. ILVA Spa, adjustments: Market test, svalutazione ricambi e materiali di consumo, diritti CO2 ceduti a terzi. Fonte: ILVA

Margine in crescita, ma incidenza dei costi fissi in aumento al calare della produzione

		2015	2016	2017	H1 2018
Produzione	kton	4 763	5 669	4 789	2 409
Ricavi netti acciaio	M€	2 063	2 189	2 736	1 370
Variazione scorte/Acquisti prodotti finiti	M€	-112	-53	-206	-117
Materie prime	M€	-1 070	-1 151	-1 386	-667
Primo Margine	M€	881	985	1 144	586
<i>Primo Margine unitario</i>	€/ton	<i>185</i>	<i>174</i>	<i>239</i>	<i>243</i>
Energia	M€	-280	-236	-265	-130
Manutenzioni	M€	-222	-270	-255	-117
Costo del Lavoro	M€	-566	-596	-580	-282
<i>Costo del Lavoro unitario</i>	€/ton	<i>-119</i>	<i>-105</i>	<i>-121</i>	<i>-117</i>
Altri costi	M€	-239	-315	-313	-151
EBITDA adjusted¹	M€	- 425	-433	-269	-94
Dipendenti		14 104	13 808	13 799	13 522
<i>Di cui in CIGS</i>		<i>3 008</i>	<i>1 892</i>	<i>2 367</i>	<i>2 367</i>
<i>Di cui attivi² (%)</i>		<i>71%</i>	<i>74%</i>	<i>72%</i>	<i>71%</i>

1. ILVA Spa, adjustments: Market test, svalutazione ricambi e materiali di consumo, diritti CO2 ceduti a terzi. 2. FTE attivi considerando CIGS e ferie. Fonte: ILVA

Dal 2015 gli interventi sulla gestione hanno limitato il ricorso a finanziamenti statali a supporto della continuità aziendale

		2015	2016	2017	H1 2018
EBITDA adjusted¹	M€	- 425	-433	-269	-94
Investimenti tecnici	M€	-101	-96	-80	-25
Pagamenti Scaduto fornitori ²	M€	-137	-173	-200	-83
Cassa fine periodo	M€	301	96	8	153

€300 M di finanziamento dal MISE per il supporto durante il periodo di cessione
€300 M di finanziamento per completare le procedure di cessione, di cui €35 M usati immediatamente per la liquidazione dell'indotto locale

1. ILVA Spa, adjustments: Market test, svalutazione ricambi e materiali di consumo, diritti CO2 ceduti a terzi. 2. Dato H1 2018 al 22 giugno. Fonte: ILVA

Previsione fabbisogno di cassa 2018

		Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Incassi	M€	267	275	322	227	187	235	210	217	217
Esborsi per personale	M€	-42	-44	-44	-64	-48	-48	-43	-44	-60
Altri esborsi correnti	M€	-196	-215	-255	-201	-198	-201	-198	-203	-198
Flussi di cassa operativi	M€	29	16	23	-38	-59	-14	-31	-30	-41
Investimenti	M€	-5	-5	-24	-10	-22	-10	-10	-10	-10
Flussi di cassa totali	M€	24	11	-1	-48	-81	-24	-41	-40	-51
Cassa fine periodo	M€	143	154	153	105	24	0	-41	-81	-132

Fonte: ILVA

Dal 2015 realizzati oltre € 185 M di investimenti di natura strategica ed industriale

Taranto



€ 80 M

Riavvio AFO1

- Ripartenza ad agosto 2015 dell'altoforno 1 fermo da dicembre 2012 adeguato alle prescrizioni ambientali
- Riattivato in soli 5 mesi dalla ripresa dei lavori grazie all'intervento di un team dedicato



€ 50 M

Riavvio TNA1 e rifacimento TNA2

- Riavviato il treno nastri 1 a Ottobre 2015, dopo più di un anno di fermo
- Completato rifacimento del treno nastri 2 per consentire miglioramenti a livello produttivo (revamping sistemi di combustione dei forni di riscaldamento, installazione nuovi profilometri)



€ 35 M

Revamping centrali elettriche

- Effettuati interventi di miglioramento e revisione delle turbine a vapore ed evaporatori e surriscaldatori
- Incrementati livelli di efficienza di CET 2 e 3

Genova



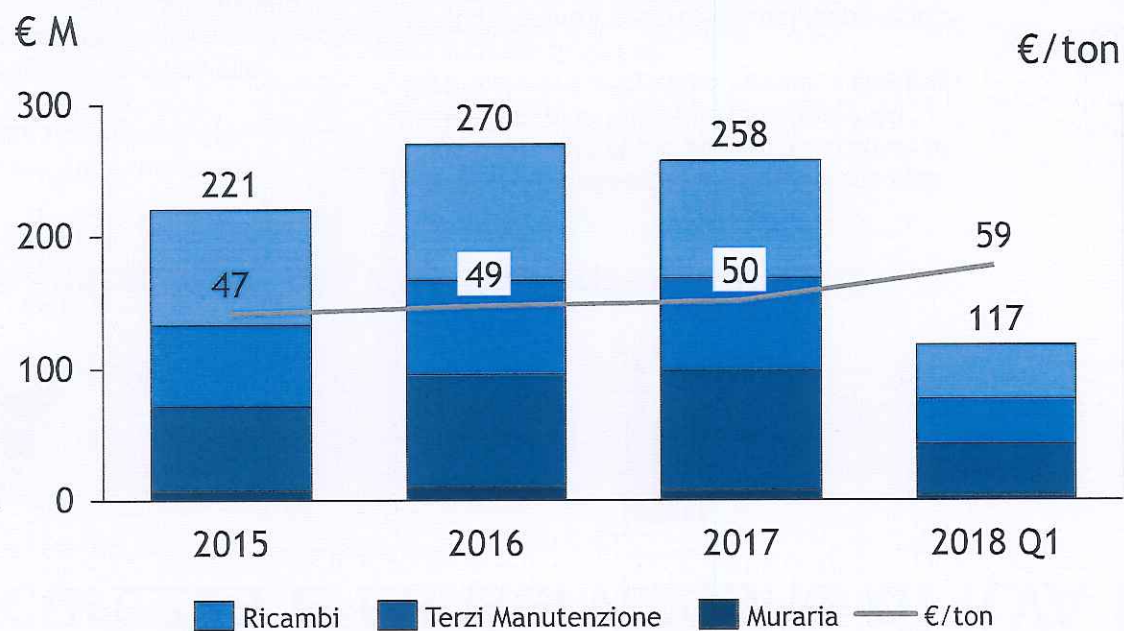
€ 20 M

Nuova linea Zincatura 5, banda stagnata e altri investimenti

- Linea Zin 5 attivata a Giugno 2016
- Investimenti dedicati all'avvio di un processo di stagnatura ad anodi paralleli (ELT2) tecnologicamente all'avanguardia
- Introduzione di nuove caldaie a vapore e linea di taglio slitter rinnovata per decapato e zincato (da 6mm a 0.3mm)

Nonostante la crisi, dal 2015 l'Amministrazione Straordinaria ha speso più di €800 milioni in manutenzione

Costi manutenzione e incidenza per tonnellata spedita



- Incidenza costi di manutenzione per tonnellata spedita in crescita

Ulteriori interventi di miglioramento in materia di salute, sicurezza e conservazione di ILVA in A.S.



Rimozione amianto

- Censiti e sottoposti a controllo i materiali contenenti amianto negli stabilimenti del gruppo
- Eseguiti circa 450 interventi di bonifica che hanno comportato la rimozione e smaltimento di circa 1 950 t di materiali contenenti amianto.
- Impegno nella formazione ed informazione continua del personale



Prevenzione incendi

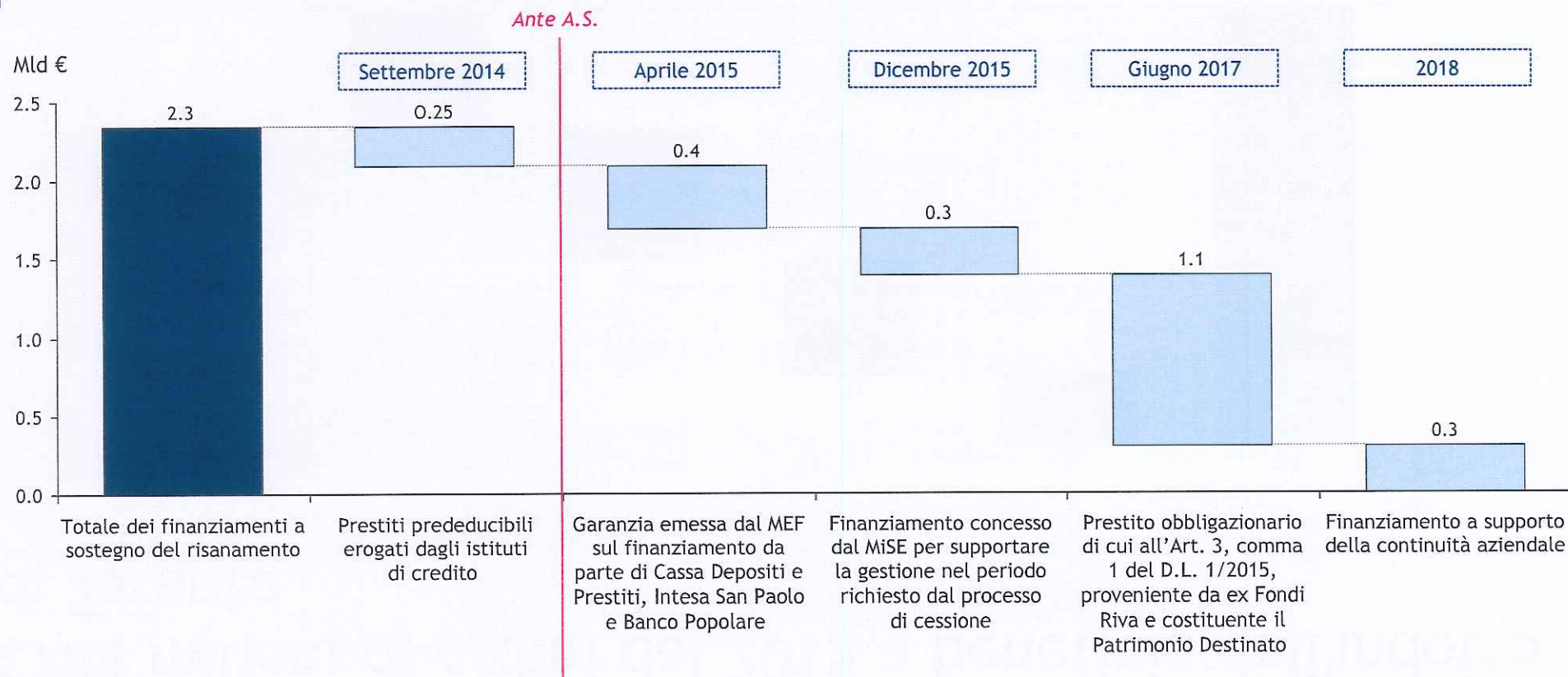
- Durante la gestione commissariale sono stati pagati oltre **€31 M** per adeguamenti continui degli impianti ai fini dell'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi, a fronte di un ordinato di **€47 M**
- Per ILVA Taranto, nel rispetto del Piano Amb.:
 - Aggiornate le valutazioni dei rischi incendi dell'intero sito ed avviati gli interventi di adeguamento
 - Identificate come aree: sistemi di illuminazione di emergenza, di rilevazione ed estinzione incendi, percorsi di emergenza, compartimentazione



AFO 2

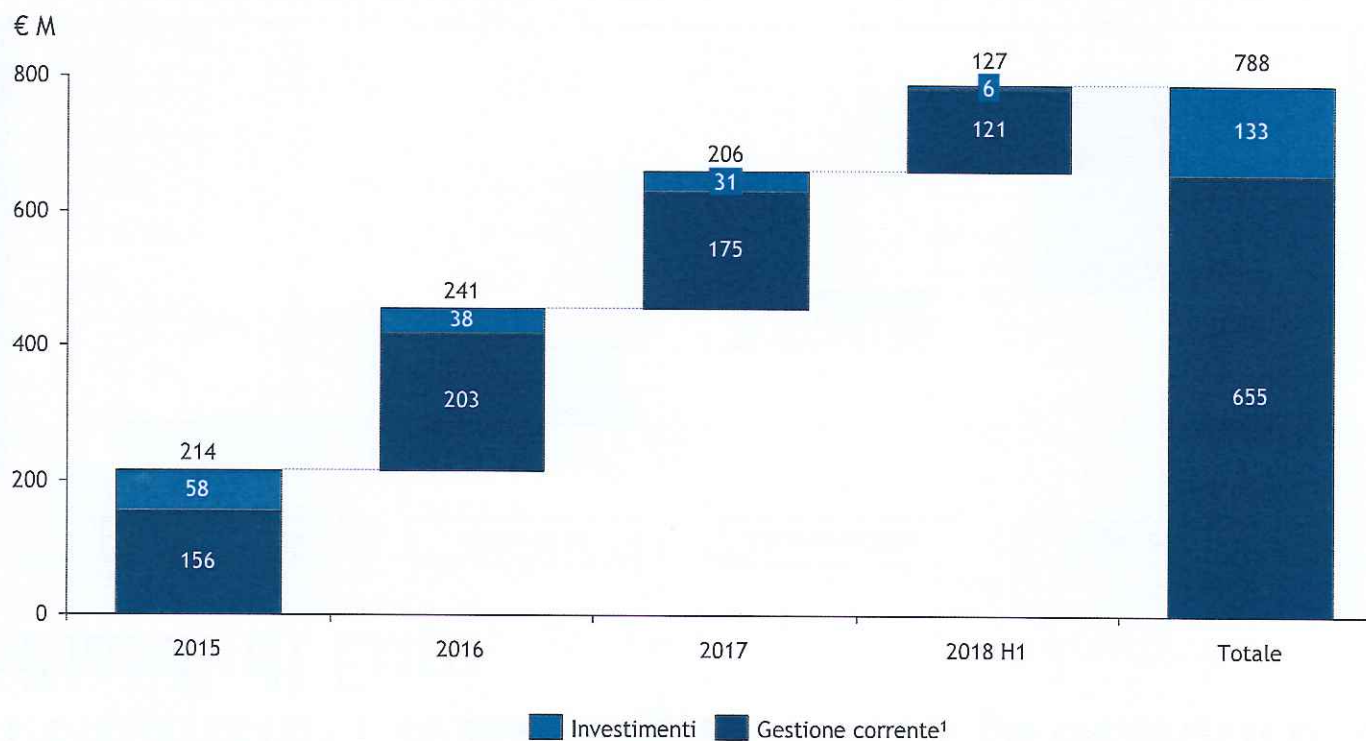
- A fronte dell'incidente del 2015, effettuati investimenti di messa in sicurezza
- Completato il Piano di sicurezza che prevede, tra l'altro:
 - Sistema di misurazione automatico della temperatura
 - Monitoraggio delle macchine a tappare e a forare
 - Sistemi di registrazione visiva del campo di colata
 - Test per la verifica dell'adeguatezza dei DPI
 - Installazione di barriere

Interventi finanziari a sostegno della procedura di A.S. per 2.1 miliardi di Euro



Nota: Il rimborso degli ulteriori prestiti statali dipende dall'incasso del prezzo di cessione. Fonte: ILVA

€788 milioni di ordini dal 2015 a beneficio dell'indotto di Taranto

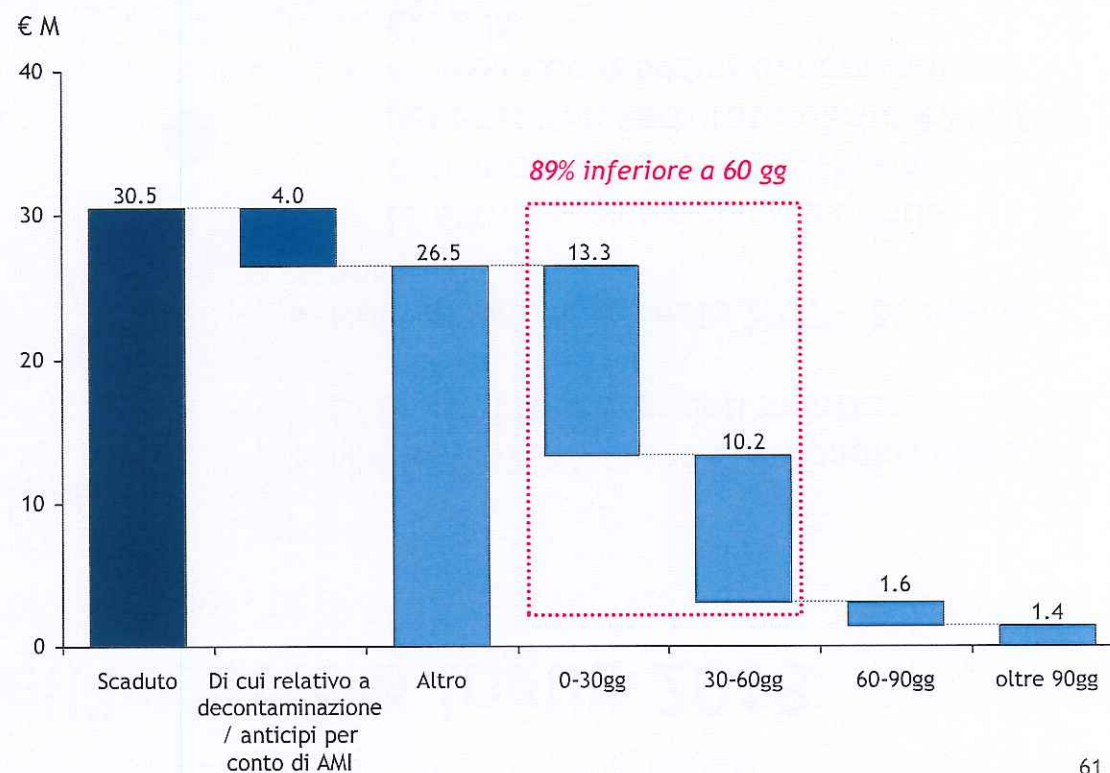


1. Include manutenzioni, ricambi, materie prime, smaltimenti, trasportatori, servizi. Fonte: ILVA

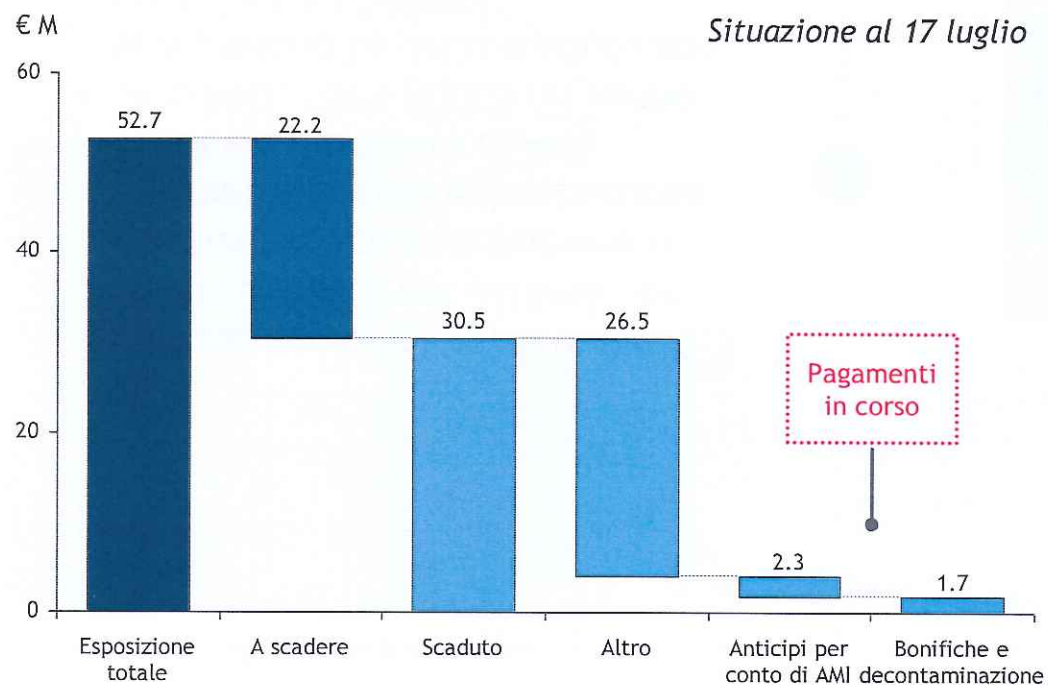
Profondità scaduto fornitori dell'indotto a luglio 2018

- Lo scaduto complessivo è di €30.5 M, di cui €26.5 per attività non relative a decontaminazione o interventi di ambientalizzazione (anticipo per conto di AMI)
- Di questi, l'89% (€23.5 M) hanno una profondità dello scaduto non superiore a 60 giorni

Situazione al 17 luglio



Stato scaduto fornitori dell'indotto a luglio 2018



- Nel 2015-2016, sono stati pagati oltre €310 M ai fornitori dell'indotto
- Nel periodo 1 gennaio 2017 - 31 marzo 2018:
 - le attività svolte dalle aziende dell'indotto verso l'ILVA hanno generato un fatturato pari a €211 M
 - emessi nuovi ordini di acquisto per €232 M
 - effettuati pagamenti per un importo complessivo di €239 M che al 17 luglio hanno raggiunto l'importo di €296 M

Si prevede di completare il piano di rientro dello scaduto entro agosto

Andamento della gestione operativa

Riepilogo

I vincoli alla produzione hanno avuto un impatto negativo sui risultati economici; il margine è in crescita ma l'incidenza dei costi fissi è aumentata al calare della produzione

Dal 2015 gli interventi sulla gestione hanno comunque limitato il ricorso a finanziamenti statali a supporto della continuità aziendale

La previsione finanziaria stima l'esaurimento di cassa a Settembre 2018

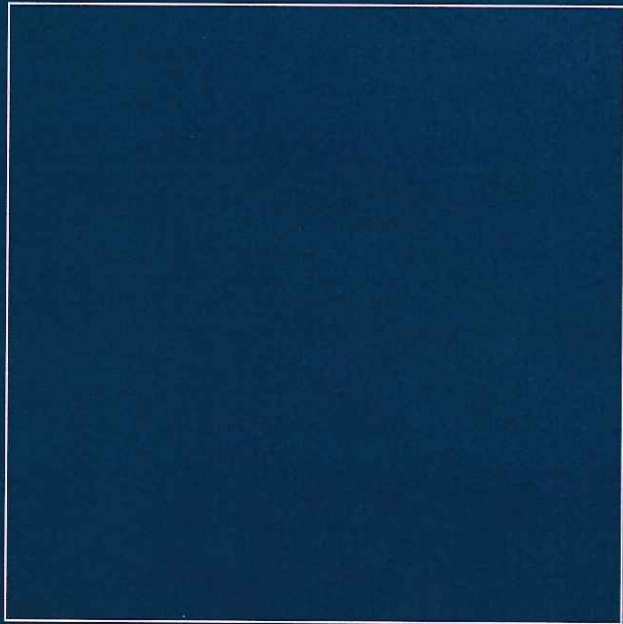
Dal 2015 sono stati realizzati oltre € 185 M di investimenti di natura strategica ed industriale

Inoltre, nonostante la crisi, dal 2015 l'Amministrazione Straordinaria ha speso più di €800 milioni in manutenzione e ha provveduto a realizzare tutti gli interventi necessari in materia di salute, sicurezza e conservazione del sito

Gli Interventi finanziari a sostegno della procedura A.S. ammontano a circa 2.1 miliardi di Euro

Dal 2015 sono stati emessi €788 M di ordini a beneficio dell'indotto locale

Lo scaduto fornitori ammonta a circa €30M, di cui solo il 10% è superiore a 60 giorni



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

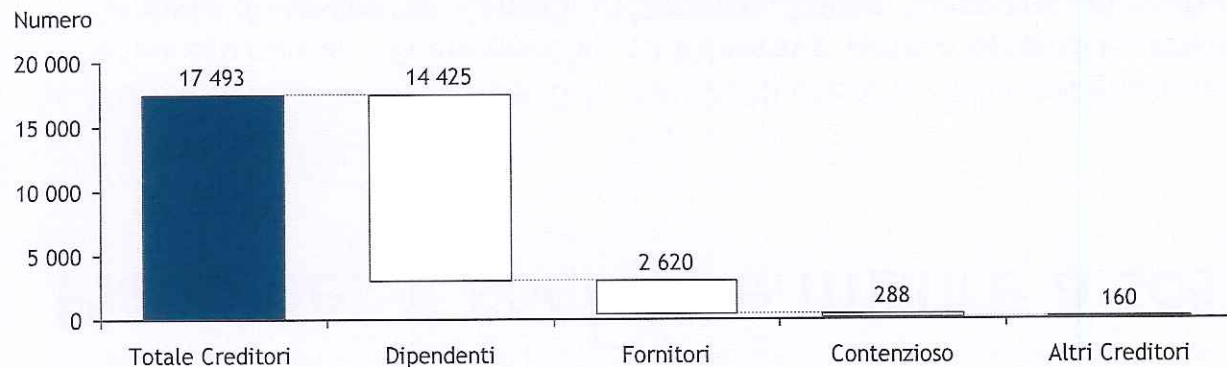
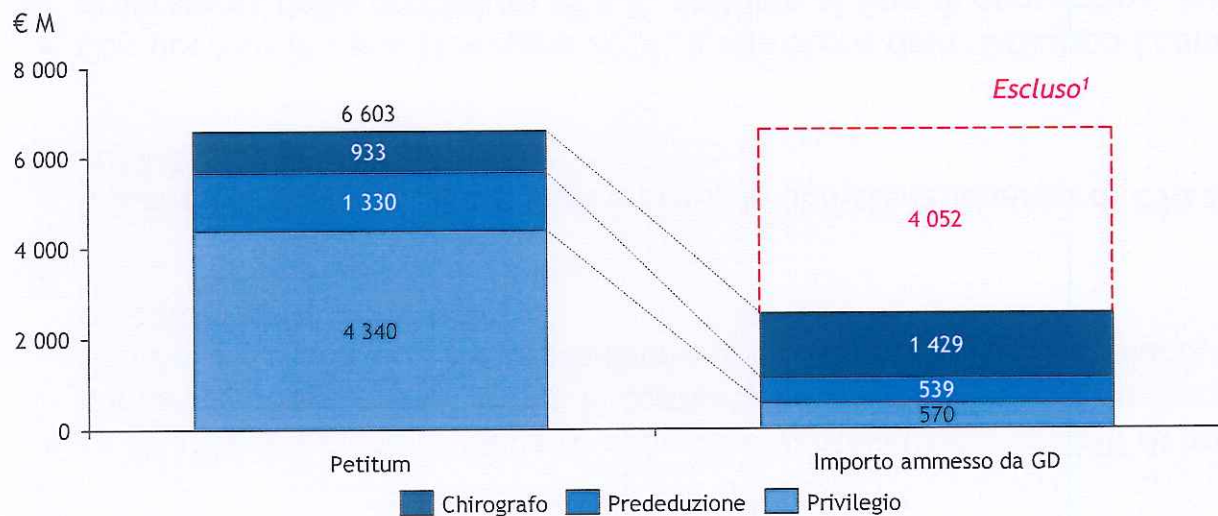
Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

Adempimento agli obblighi informativi

Riepilogo stato passivo ILVA S.p.A. in A.S.

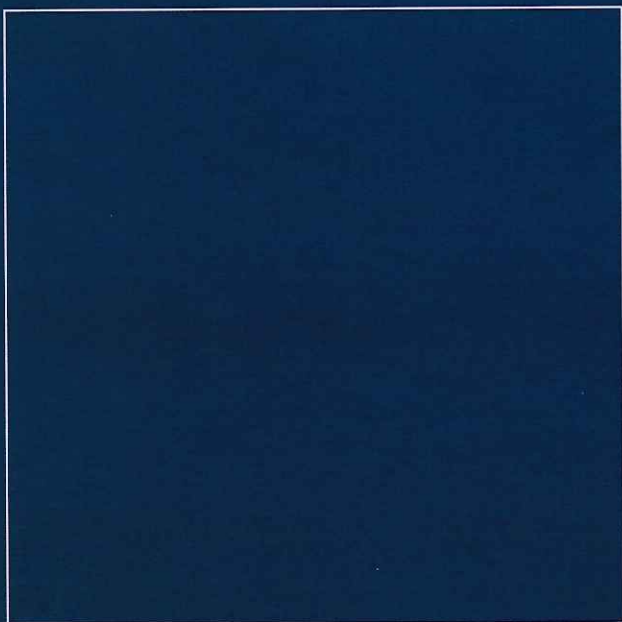


- Lo stato passivo relativo alle domande tempestive di ILVA in A.S. è stato reso esecutivo in data 30/06/2017, per un totale di 17 493 cronologici
- Presentate circa 17 500 domande per circa € 6.6 miliardi, allo stato ammesse dal Tribunale per un valore di circa € 2.5 miliardi
- È attualmente in corso l'esame delle domande di insinuazione al passivo tardive, che potranno essere presentate sino a fine 2018

1. Di cui €3 501M relativi al Comune di Taranto e Società Controllate. Fonte: ILVA

Piano per il sociale e misure a sostegno del territorio

- L'articolo 1, comma 8.5 del D.L. 191/2015 prevede che il programma dell'Amministrazione Straordinaria di Ilva sia integrato con un **“Piano relativo ad iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola”**
- La finalità del piano è quella di apportare **vantaggi riconoscibili di breve, medio e lungo termine per le famiglie e le comunità beneficiarie**, anche in termini di coesione e di superamento delle situazioni di disagio ed esclusione sociale. A conclusione dell'esecuzione dei progetti previsti nel piano, potrà essere svolta una valutazione dei risultati e degli effetti conseguiti
- Il piano ha la **durata di tre anni** e prevede uno **stanziamento di €10 M annui** per ciascuno degli anni del triennio 2017-2019
- Con decreto in data 17 maggio 2018, il **Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la modifica del programma della procedura di A.S. dell'Ilva al fine di consentire, tra l'altro, l'implementazione del piano di cui sopra**



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

Adempimento agli obblighi informativi

Contenuti dell'offerta vincolante definitiva presentata da AM

- In data 5 giugno 2017, il MISE ha autorizzato la gestione commissariale ad aggiudicare la Procedura a favore dell'offerta vincolante definitiva presentata da AM, avendo la stessa ottenuto un punteggio superiore rispetto all'offerta dell'altra cordata in gara sulla base dei criteri di valutazione pre-definiti nel disciplinare di gara che ha regolato la Procedura
- In sintesi, l'offerta vincolante definitiva presentata da AM prevede:
 - Riconoscimento all'A.S. di un **prezzo di acquisto dei complessi aziendali pari a € 1.8 miliardi** e la corresponsione, per il periodo di affitto, di un **canone annuo pari a € 180 milioni** (in acconto sul prezzo di cessione)
 - **Esecuzione**, con risorse proprie, di **investimenti ambientali e tecnici per un valore complessivamente pari a circa € 2.4 miliardi** (di cui circa € 1.2 miliardi per investimenti in ambiente, sicurezza e salute e circa € 1.2 miliardi per investimenti per il rilancio industriale)
 - **Esecuzione del piano ambientale** in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 29 settembre 2017, garantendo il **completamento della maggior parte degli interventi in via anticipata rispetto al termine ultimo del 2023 previsto dal predetto decreto**. Sino all'integrale completamento di tutte le prescrizioni del D.P.C.M. 29 settembre 2017 la produzione sarà limitata a 6 Mt per anno (in linea con quella attuale)
 - L'offerta di AM prevedeva un organico di 9 407 occupati nel 2018, destinato a ridursi a 8 480 occupati al 31 dicembre 2024. Nell'ambito del Contratto sono stati recepiti gli impegni aggiuntivi richiesti del decreto di aggiudicazione del Ministero dello Sviluppo Economico del 05 giugno 2017. Per l'effetto, con la sottoscrizione del Contratto AM si è **obbligata ad assumere un numero minimo di 10 000 dipendenti ed a mantenere tale livello occupazionale minimo per l'intera durata del piano industriale**, ossia sino al 31 dicembre 2024

Attività successive alla stipula del contratto (1/3)

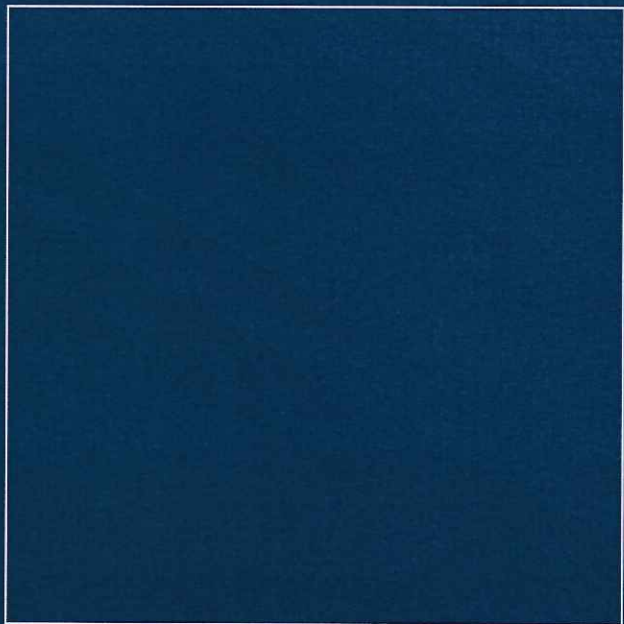
- In data 28 giugno 2017 la gestione commissariale ha sottoscritto con AM InvestCo Italy il contratto avente ad oggetto l'obbligo di acquisto dei complessi aziendali facenti capo alle società in Amministrazione Straordinaria Ilva S.p.A., Ilvaform S.p.A., Taranto Energia S.r.l., Ilva Servizi Marittimi S.p.A., Sanac S.p.A., Innse Cilindri S.r.l., Tillet S.a.S. e Socova S.a.s
- Il Contratto prevede che **l'affitto dei complessi aziendali da parte di AM sia subordinato, tra l'altro, al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:**
 - Autorizzazione modifiche al piano ambientale dell'ILVA previste nell'offerta vincolante presentata da AMI
 - Autorizzazione operazione ai sensi delle norme in materia di controllo delle concentrazioni tra imprese
 - Espletamento della procedura di consultazione sindacale e la stipula, ad esito della stessa, di un accordo sindacale
- Successivamente alla stipula del Contratto di Giugno 2018, sono state avviate le seguenti **attività funzionali alla realizzazione delle condizioni sospensive:**
 - In data 5 Luglio 2017 **presentazione istanza di modifica piano ambientale** di cui al D.P.C.M. 14/3/2014 da parte di AM al MATTM
 - In data 21 Settembre 2017 **notifica a Commissione Europea per controllo delle concentrazioni tra imprese** (Antitrust)
 - Nel mese di Settembre 2017 **avvio procedura di consultazione sindacale**

Attività successive alla stipula del contratto (2/3)

- Rispetto alle procedure sopra richiamate, si rappresenta che:
 - **Istanza di modifica piano ambientale:** procedura di revisione del piano ambientale conclusa con l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 2017
 - Tale decreto prevede la **limitazione della produzione dello stabilimento di Taranto a 6Mt**, con **drastica riduzione** rispetto ai limiti previsti dal precedente D.P.C.M. 14/03/2014, sino all'integrale completamento di tutti gli interventi di ambientalizzazione ivi prescritti
 - Il predetto D.P.C.M. 29.09.2017 è stato oggetto di impugnazione, tra gli altri, da parte della Regione Puglia e del Comune di Taranto e i relativi procedimenti giudiziari sono allo stato pendenti avanti ai competenti TAR
 - **Procedura Antitrust:** in data 07 maggio 2018 la Commissione ha concluso la propria indagine di *merger review* autorizzando l'operazione prevista dal Contratto subordinatamente all'assunzione di determinati impegni pro-concorrenziali da parte di AM, consistenti, in particolare, nell'obbligo di dismettere determinati asset (impianti produttivi, impianti di finitura e centri servizi dislocati in diverse regioni europee, tra cui i compendi aziendali facenti capo a Tillet S.a.s. in A.S.)

Attività successive alla stipula del contratto (3/3)

- Allo stato attuale, l'**unica condizione ancora pendente è rappresentata dal perdurare della procedura sindacale**
 - Con comunicazione in data 26 giugno 2018 i commissari hanno prorogato fino al 15 settembre 2018 il termine per l'avveramento delle condizioni sospensive
 - **Nel caso in cui tali condizioni non si avverino entro il 15 settembre 2018, il contratto dovrà intendersi privo di effetti**
 - AM ha facoltà di rinunciare a tale condizione sospensiva procedendo al perfezionamento dell'operazione anche in assenza di accordo sindacale
- Con comunicazione in data 25 luglio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato il procedimento di cui all'art 7 della legge 7 agosto 1990 n.241 per annullamento d'ufficio del decreto del MISE di autorizzazione all'aggiudicazione della procedura di trasferimento dei complessi aziendali. Il procedimento avrà una durata pari a 30 giorni



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

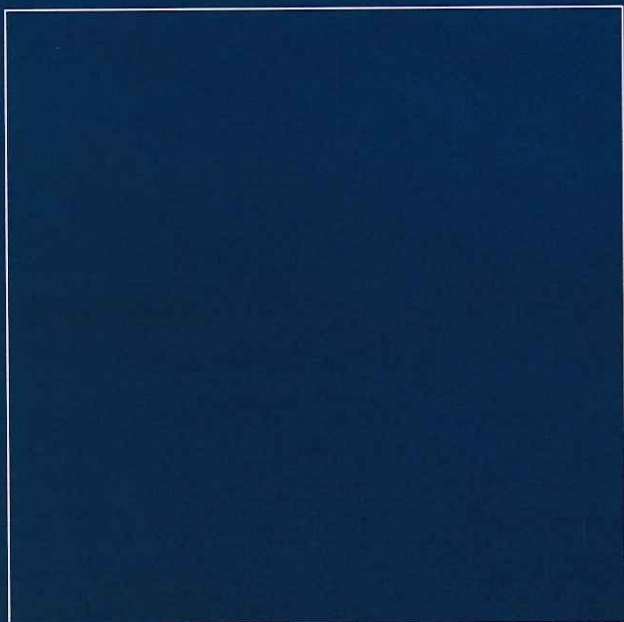
Adempimento agli obblighi informativi

Procedura di indagine in materia di aiuti di Stato (1/2)

- Il 21 gennaio 2016, la Commissione Europea ha avviato una procedura di indagine in materia di aiuti di Stato in relazione a 4 misure di sostegno nei confronti dell'Ilva S.p.A, estesa il 13 maggio 2016 ad una quinta misura
- In particolare, hanno formato oggetto del procedimento di indagine:
 - Prestito obbligazionario ai sensi del D.L. 1/2015 (€ 1.1 miliardi)
 - Finanziamento bancario concesso ad Ilva S.p.A. a Sett. 2014 (€ 250 M) sul presupposto che venisse riconosciuto prededucibile
 - Finanziamento vincolato al risanamento ambientale ed assistito da garanzia statale ai sensi del D.L. 1/2015 (valore € 400 M)
 - Disposizione di cui al D.L. 1/2015 relativa alla transazione conclusa da Ilva S.p.A. con Fintecna S.p.A. (valore € 156 M)
 - Finanziamento statale all'A.S. ai sensi del D.L. 191/2015 per garantire la prosecuzione dell'attività d'impresa (€ 300 M)
- Non ha invece formato oggetto di indagine il finanziamento statale, vincolato al risanamento ambientale di cui al D.L. 191/2015 (valore € 800 M, erogato per € 266 M)
- Con Decisione del 21/12/2017, la Commissione ha mosso **parziali censure rispetto a sole due misure esaminate:**
 - Garanzia statale di cui all'articolo 3, comma 1-ter del D.L. 1/2015
 - Finanziamento statale di € 300 milioni di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legge n. 191/2015

Procedura di indagine in materia di aiuti di Stato (2/2)

- A fronte di un perimetro di indagine di valore potenzialmente pari ad oltre € 3 miliardi, **l'importo che ILVA sarà tenuta a restituire allo Stato in esecuzione della sopra menzionata Decisione della Commissione Europea è pari a € 57 milioni (oltre interessi):**
 - Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 aprile 2018, sono state adottate le disposizioni necessarie onde ottemperare alla Decisione della Commissione
 - ILVA dovrà procedere al **pagamento del menzionato importo di € 57 milioni tra luglio e settembre 2018**
 - **In caso di mancato tempestivo perfezionamento dell'operazione di cessione dei complessi aziendali, la Società potrebbe non disporre delle risorse liquide per far fronte a detto pagamento nei termini previsti**



La procedura di Amministrazione Straordinaria

Il Piano Ambientale

Sintesi proposte migliorative presentate da AM

Andamento della gestione operativa

Altre attività dell'Amministrazione Straordinaria

Attività successive alla sottoscrizione del contratto con AM

Esito indagine in materia di aiuti di stato

Adempimento agli obblighi informativi

Adempimento agli obblighi informativi da parte della Gestione Commissariale

- I Commissari Straordinari sono tenuti a presentare:
 - Ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 270/99 una relazione con cadenza trimestrale sull' andamento dell'esercizio delle imprese in Amministrazione Straordinaria e sull'esecuzione del programma
 - Ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 270/99 una relazione con cadenza semestrale
- Tali relazioni sono sottoposte al parere del Comitato di Sorveglianza e successivamente trasmesse ai creditori e pubblicate sul sito web dell' Amministrazione Straordinaria, in versione non confidenziale
- Allo stato sono pubblicate e disponibili sul sito web dell'amministrazione straordinaria le relazione trimestrali depositate dalla gestione commissariale a decorrere dalla adozione del decreto del Mise di autorizzazione all'esecuzione del programma, intervenuta a gennaio 2016, sino al primo trimestre 2018 (compreso)



